



**Documento
Unico di
Programmazione
2025-2027**

Comune di Beinasco

LE PREMESSE

La struttura del Documento Unico di Programmazione

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare "l'ipotesi di futuro" per realizzare la quale, l'amministrazione è pronta a mandato politico-amministrativo.

È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio Pluriennale Finanziario. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio di previsione.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. Tale articolazione mira a rendere la struttura del DUP di più agevole predisposizione, fruizione e lettura, restando ferma la necessità di garantire continuità sistemica, logica, valoriale e finanziaria fra i contenuti delle due sezioni.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Tali indirizzi devono essere coerenti con elementi esterni che vengono richiamati nella sezione strategica stessa.

Pertanto, per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, è indicato l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte

contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta in merito alla definizione del Bilancio di Previsione;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del bilancio definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

E' utile inoltre aggiungere che la SeO si struttura in due parti.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi finanziati da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Quadro macroeconomico tendenziale

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno.

Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso

di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica.

In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione avrebbero spinto ad operare una revisione verso l'alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre.

Finanza pubblica tendenziale

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi.

Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF. L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali.

Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali. Il fatto che l'onere medio del debito sia risultato inferiore alla crescita nominale ha permesso alla componente snow-ball di restare anche nel 2023 in territorio marcatamente negativo (-4,5 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. Anche la componente relativa all'aggiustamento stock-flussi è risultata negativa e di entità non trascurabile (-2,1 per cento del PIL).

I crediti d'imposta relativi agli incentivi edilizi, al pari degli altri incentivi fiscali, incidono sul fabbisogno di cassa e, quindi, sull'accumulazione di debito pubblico solo per la quota parte effettivamente utilizzata in ciascun anno.

Ciò contribuisce a spiegare la discrasia tra la contenuta riduzione del deficit e la notevole discesa del debito pubblico in rapporto al PIL registrate nel 2023. L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati nei primi mesi dell'anno in corso e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Il nuovo quadro tendenziale, inoltre, tiene conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus. Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica. Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito.

Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure. I conti pubblici, e in particolare l'andamento della spesa, saranno attentamente monitorati nel corso dei prossimi mesi; in ogni modo, la loro tendenza di fondo, al netto di effetti temporanei, quali quelli legati al Superbonus, indica un significativo consolidamento della finanza pubblica. In questo Programma di Stabilità – l'ultimo in considerazione del raggiungimento di un accordo, tra la fine dell'anno scorso e l'inizio di quest'anno, per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente, mentre non è fornito un quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica. Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance. La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi.

Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica.

Contributo alla finanza pubblica

Come già attuato in sede di adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, il presente Documento di Programmazione tiene conto del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

In particolare tale intervento prevede un contributo alla finanza pubblica da parte del Comune di Beinasco di 84mila euro l'anno su tutto l'orizzonte della programmazione. Tale contributo è già stato incluso, per l'esercizio 2024, in sede di assestamento.

L'andamento interventi PNRR

All'indomani dell'assegnazione dei fondi PNRR agli enti locali e terminata la fase di selezione ed assegnazione delle progettualità, dopo l'avvio di tutti i cantieri sul territorio, il triennio 2025-2027 rappresenterà il periodo fondamentale di esecuzione degli interventi per gli enti locali.

Tale straordinario intervento di innovazione infrastrutturale per i Comuni di media dimensione come Beinasco rappresenta uno sforzo organizzativo enorme poiché esso si accompagna all'attività ordinaria di erogazione dei servizi e si innesta su una squadra operativa che si è potenziata nell'ultimo anno ma che sconta il "dumping contrattuale" di Comuni più grandi, della Città Metropolitana e della Regione che hanno svolto un ruolo di attrattore per parte delle risorse umane dell'Ente.

Si riportano a seguire gli interventi PNRR a favore del Comune di Beinasco e lo stato di attuazione degli stessi.

Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2025-2027

INTERVENTI P.N.R.R. aggiornamento monitoraggio 20.7.2024 a corredo della relazione descrittiva													
Intervento	CUP	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Anticipi 2022	Anticipi 2023
INCREMENTO INFRASTRUTTURE MOBILITA SOSTENIBILE CICLOPEDONALE IN TERRITORIO DI BEINASCO. ID 1847	E51B21000650005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		set-25	€ 930.000,00	€ 930.000,00	532.323,04	ULTIMATO	€ 70.000,00	
PERCORSO VIA DELLE LOSE. VERDE PER LA COMUNITA. ID 1854	E57H21000490001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		mar-24	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 173.598,89	ULTIMATO	€ 19.000,00	
REALIZZAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA OUTDOOR. ID 1887	E57H21000500001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		2022	€ 70.000,00	€ 67.900,59	€ 69.660,65	ULTIMATO	€ 7.000,00	
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE CENTRO MALINTESO. ID 1908	E57H21000510001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		giu-24	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 203.680,32	ULTIMATO	€ 24.000,00	
PIAZZA DOLCI, IL NUOVO CENTRO DELLA CITTÀ. DA VUOTO URBANO A SPAZIO DELLA COMUNITÀ CULTURALE E SOCIALE	E55I22000020001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2		giu-26	€ 2.769.046,80	€ 2.590.000,00	€ 529.487,04	IN FASE DI REALIZZAZIONE	€ 181.300,00	
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELOCALIZZATA DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO DE AMICIS	E51B22000970006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	3	1.1		giu-26	€ 4.058.400,00	€ 4.058.400,00	€ 867.275,96	IN FASE DI REALIZZAZIONE		€ 811.680,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELOCALIZZATA DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO GATTI	E55E22000020006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1		giu-26	€ 3.373.889,49	€ 3.270.000,00	€ 702.299,47	IN FASE DI REALIZZAZIONE	€ 240.000,00	€ 480.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DEL PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DENOMINATO GARELLI	E55E22000020006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1		giu-26	€ 2.608.231,43	€ 2.508.000,00	€ 530.144,69	IN FASE DI REALIZZAZIONE		€ 720.000,00
ABILITAZIONE AI CLOUD PER LE PA LOCALI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI		Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2		dic-25	€ 122.000,00	€ 80.438,14	€ -	fase di affidamento / realizzazione		
		Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4		dic-24	€ 155.500,00	€ 63.440,00	€ -	realizzazione		
PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI		Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4		dic-24	€ 33.000,00	€ 24.644,00	€ -	realizzazione		
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3		giu-24	€ 20.343,50	€ 19.841,84	€ -	realizzazione		

Si specifica che tutti gli interventi inseriti sono aggiornati periodicamente e nel rispetto delle scadenze prestabilite sul sistema on line REGIS, dai RUP di competenza.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno posto in essere dal Comune, al fine del monitoraggio dei progetti PNRR, si precisa quanto segue:

- sono attive riunioni periodiche trasversali alle aree, i cui componenti sono: Dirigente area Tecnica, Dirigente area Programmazione, Responsabile servizio Lavori Pubblici, Responsabile Politiche del Bilancio, RUP di riferimento per il continuo confronto in merito a eventuali criticità e risoluzioni delle stesse;
- vengono effettuati incontri periodici fra Dirigente area Tecnica e RUP dei singoli interventi per la verifica dello stato di attuazione dell'opera;

- nei casi di interventi in cui il soggetto attuatore è la Città Metropolitana di Torino, l'Ente sovracomunale effettua controlli interni attraverso la richiesta dei dati riferiti agli appalti ai RUP;
- vengono adottate le misure inserite nel piano anticorruzione dell'Ente anche in fase di esecuzione dei lavori (es. sopralluoghi a sorpresa sui cantieri).

A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI



BEINASCO più BELLA



BEINASCO più VERDE



BEINASCO più GIOVANE



BEINASCO più SICURA



BEINASCO più ACCESSIBILE



BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO



1- BEINASCO più BELLA

Nel corso degli anni il territorio comunale ha visto una massiccia cementificazione che ha portato ad un consistente consumo del suolo. Il tessuto edilizio è in parte di recente costruzione e in parte datato, con realtà di abbandono e di sottoutilizzo che spesso danno una vera e propria immagine di degrado, soprattutto nelle aree periferiche. La riqualificazione delle aree in disuso in ambito urbanistico sarà la nostra priorità. Facciamo nostro il concetto che la qualità dello spazio costruito, anche in relazione allo spazio libero, rappresenta un plusvalore in termini sociali, economici e identitari. Forte il legame, in parte dimenticato, tra architettura e urbanistica in quanto componenti di una stessa cultura di riqualificazione e rigenerazione dei territori. Da non sottovalutare il ruolo culturale in quanto motore di sviluppo di un territorio.

Gli obiettivi strategici

- **Riqualificazione urbana.** Beinasco è stata sviluppata in maniera disorganizzata, senza una visione d'insieme; questo ha contribuito a creare alcune frazioni divise tra loro da vaste aree industriali. La conformazione e lo sviluppo del territorio di Beinasco hanno fatto sì che oggi vi è sul territorio un vasto patrimonio edilizio, principalmente in ambito industriale, ormai dismesso. Attraverso il concetto "spreco zero e buon uso del suolo" bisognerà riqualificare vaste aree del territorio rigenerando il patrimonio edilizio esistente con regole di perequazione urbanistica e opere di compensazione. Tale azione servirà anche per avvicinare le frazioni tra loro con percorsi in sicurezza. L'amministrazione si farà, inoltre, promotrice di mappare i capannoni industriali del territorio e adotterà iniziative per la transizione dei capannoni industriali dismessi incentivando la riqualificazione e disincentivando il consumo del suolo



- **Miglioramento degli spazi di comunità.** Il senso di appartenenza di una comunità passa anche attraverso gli spazi comuni. I parchi, i giardini, le biblioteche, le scuole sono luoghi vissuti dai cittadini ogni giorno; poterli usare in sicurezza, con servizi che rispondono puntuali alle varie esigenze facilita il sentirsi parte di un luogo. Per questo si ritiene importante prevedere azioni e interventi atti a migliorarne la fruibilità da parte di tutta la cittadinanza.
- **Beinasco cultura.** Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere tutti gli abitanti, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali: le proposte alla cittadinanza saranno varie e diversificate, cercando di cogliere l'interesse di tutte le fasce d'età. Inoltre sarà fondamentale definire una modalità consolidata per la realizzazione di un calendario di eventi, coordinati con le associazioni del territorio, e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.



2- BEINASCO più VERDE

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per sé stessi. Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, ma soprattutto il comportamento quotidiano, il non sporcare, il non abbandonare rifiuti. Inoltre, il verde urbano, la creazione di giardini e di parchi attrezzati fruibili dai cittadini di tutte le fasce d'età sono obiettivi prioritari per la futura amministrazione da conseguire anche attraverso una programmazione costante. Nell'ottica di una città più green occorre altresì considerare la sensibilizzazione all'implementazione della raccolta differenziata e all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Gli obiettivi strategici

- **Cura del verde e forestazione urbana.** La gestione delle aree verdi è fondamentale per il benessere dei cittadini. Per questo motivo, l'amministrazione intende gestire in modo ottimale le alberate esistenti e incrementare ove possibile la superficie alberata attraverso un processo di forestazione urbana, in modo da migliorare la qualità dell'ambiente circostante (mitigazione delle ondate di calore, miglioramento della qualità dell'aria, stoccaggio della CO₂). Inoltre, si propone di migliorare il servizio di taglio erba e di potatura delle alberate, con la predisposizione di un calendario programmato dei tagli erba e potature in modo che i cittadini sappiano con anticipo quando verranno effettuati i passaggi.
- **Amministrazione sostenibile.** Non possiamo pretendere un comportamento più rispettoso dell'ambiente da parte dei cittadini senza prima aver fatto il nostro meglio per adeguare l'apparato pubblico alle sfide lanciate dalla sempre



più evidente crisi climatica. Per questo motivo, intendiamo rinnovare la nostra adesione al Patto dei Sindaci, aggiornando il Piano Locale per l'Energia Sostenibile e il Clima e verificando l'efficacia delle iniziative intraprese in passato. Tra le azioni principali si prevede il controllo e monitoraggio della temperatura ambientale negli edifici pubblici e scolastici, attuando ove necessari interventi di efficientamento dell'involucro, in modo da contenere i consumi e accrescere il comfort ambientale. Saranno inoltre rivisti i Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici in modo da favorire il ricorso a beni e servizi a migliori prestazioni ambientali.

● **Rifiuti e igiene urbana.** Oltre alle attività di educazione e sensibilizzazione, l'amministrazione intende attuare delle misure di contenimento dei rifiuti monitorandone la produzione, incentivare il riciclo e il recupero energetico delle parti non riciclabili attraverso il termovalorizzatore. Per ridurre il consumo di plastica, intendiamo diffondere le "Cassette Acqua" di erogazione di acqua nelle frazioni sprovviste. Per premiare l'impegno della cittadinanza nella riduzione dei rifiuti intendiamo definire la tariffazione puntuale in base alla produzione di rifiuti che consenta di ridurre la tassa rifiuti per le famiglie e attività produttive che riciclano maggiormente. Inoltre, in attuazione della legge 221/2015, si provvederà all'installazione in diversi punti della città di posacenere integrati ai cestini portarifiuti. Tuttavia, per scoraggiare comportamenti scorretti verranno installate fototrappole nelle aree più sensibili per sanzionare i comportamenti scorretti di abbandono di rifiuti. Sarà reso più efficiente l'ecocentro di Strada del Bottone in modo da favorire la consegna in loco. Al fine di ridurre il degrado ambientale e rifiuti abbandonati in conseguenza dei bidoni presenti sulle strade, tutti i condomini in cui non è ancora presente, dovranno avere isole ecologiche; l'amministrazione fornirà tutto il supporto per agevolare questa transizione. Per le nuove costruzioni invece l'amministrazione intende creare isole ecologiche a scomparsa in modo che l'impatto anche visivo sia il più limitato possibile.



3- BEINASCO più GIOVANE

La scuola costituisce un importante baluardo di formazione per i cittadini di domani, per questo è importante continuare ad investire per assicurare ai nostri giovani una formazione di primo livello. Obiettivo primario dell'amministrazione sarà quello di continuare a sostenere anche con contributi economici le iniziative nelle scuole volte all'ampliamento del piano formativo e di intraprendere progetti di mutua collaborazione tra istituti scolastici e amministrazione comunale.

Gli obiettivi strategici

- **Edilizia scolastica.** Monitoraggio costante della sicurezza nelle scuole andando ad intervenire nei plessi che necessitano interventi specifici, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione. Essendo molto datate oltre alla manutenzione straordinaria delle strutture sarà studiato un piano di realizzazione di nuovi plessi costruiti e pensati in una logica di eco sostenibilità, tecnologica, ognuna con dei laboratori specifici; gli spazi esterni saranno pensati anche per l'opportunità di fare lezione outdoor e facilitare anche l'incontro scuola/famiglia.
- **Offerta formativa.** L'amministrazione intende ampliare e aumentare i fondi al POF (Piano offerta formativa). Inoltre, sarà data importanza alla progettazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra amministrazione comunale-istituti scolastici-associazioni ed enti territoriali, di giornate a tema aventi come scopo il supporto delle famiglie attraverso attività di assistenza compiti durante il fine settimana per i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre alla sensibilizzazione su tematiche sociali e ambientali come il rispetto verso l'ambiente, la lotta alla mafia, la prevenzione contro la ludopatia, alcol e droghe. Sarà messo a disposizione di studenti e genitori un servizio di supporto orientamento scolastico per aiutare i giovani nella scelta del loro futuro



(scelta della scuola secondaria di II grado, formazione professionale, università, master post-laurea, studi all'estero, alternativa scuola-lavoro)

- **Giovani:** Il presupposto che ci poniamo è quello che le politiche giovanili verranno sviluppate in sintonia e a stretto contatto con i giovani attraverso incontri aperti con cadenza periodica tra amministrazione comunale e i giovani beinaschesi per accogliere idee, problematiche, critiche e suggerimenti. Sarà importante la riqualificazione, la creazione e il potenziamento dei centri di aggregazione giovanile distribuiti in tutte le frazioni. In particolare, ci poniamo l'obiettivo di creare strutture gestite direttamente da giovani beinaschesi per tenere i nostri ragazzi sul territorio.



4- BEINASCO più SICURA

La sicurezza della città e dei suoi cittadini è uno dei nostri obiettivi prioritari. Una città ordinata, sicura e in continuo movimento, costituisce un incentivo per le aziende e le attività commerciali decise ad insediarsi sul territorio potenziando l'economia e incrementando i posti di lavoro.

Obiettivi strategici

- **Polizia Municipale.** Prevediamo una polizia municipale sempre più vicina al cittadino, moderna e qualificata con attività di formazione per migliorare la qualità dei servizi offerti e incrementare le specializzazioni anche attraverso un ammodernamento di dotazioni e attrezzature. Inoltre si favorirà la creazione di un tavolo permanente per la sicurezza tra amministrazione comunale, polizia municipale, carabinieri e protezione civile.
- **Politiche per la sicurezza.** Realizzare reti di videosorveglianza, piani per la sicurezza integrata, un contesto di collaborazione tra istituzione e con i cittadini per una maggiore sicurezza in città. Realizzazione di un polo per la sicurezza cittadina.



5- BEINASCO più ACCESSIBILE

Una mobilità e una viabilità efficiente determinano e favoriscono lo sviluppo della città motivando l'interesse e l'attrattività di reti economiche e sociali. Uno sguardo oltre ai confini comunali ci consente di attivare delle strategie di miglioramento, intensificazione e estensione delle attuali linee trasportistiche.

Gli obiettivi strategici

- **Cittadinanza digitale.** l'obiettivo è assicurare l'erogazione online di un numero crescente di servizi come, ad esempio, in materia di fisco semplificando i pagamenti con procedure di internet banking o di edilizia riducendo i tempi e i costi delle procedure edilizie. La tecnologia ci permette di offrire ai cittadini dei servizi efficienti e più rapidi. Informatizzare significa proprio snellire l'apparato burocratico che molte volte, nel nostro Paese, è un macigno che ostacola la crescita e lo sviluppo e che genera costi aggiuntivi per privati ed imprese oltre che molto dispendio di tempo. È obiettivo dell'amministrazione agire nell'informatizzazione dei settori chiave come la cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco edilizia ed impresa.

- **Comunicazione.** Aggiornamento del periodico informativo comunale e sito web al passo con i tempi senza tralasciare i canali social istituzionali che devono fungere da tramite tra Comune e cittadini. Si prevede inoltre la rimozione degli obsoleti pannelli per le affissioni istituzionali e realizzazione di pannelli informativi elettronici, per la comunicazione dinamica alla cittadinanza, non solo come comunicazione di eventi ma anche in materia di protezione civile.



- **Mobilità futura.** Sostenere e difendere l'SFM5 e l'estensione della linea metropolitana M2 fino a Orbassano. Il tracciato sarà altresì fondamentale per programmare azioni locali territoriali attrattive per gli investitori.



6- BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO

Le associazioni e il volontariato sono fenomeni fortemente diffusi e che vanno salvaguardati ed incentivati anche economicamente a fronte di precise progettualità operative. Anche nelle associazioni sportive la politica dovrà essere indirizzata al sostegno della pratica sportiva, orientata soprattutto verso una concezione amatoriale dello sport, in grado cioè di coinvolgere giovanissimi ed anziani, con lo scopo di riunire la comunità in differenti momenti di aggregazione e di svago. Riteniamo importante riconoscere il ruolo sociale dell'associazionismo sportivo e impostare una seria politica di sviluppo che possa permettere di individuare gli spazi dedicati allo sport e alle attività ricreative così da valorizzarli attraverso le squadre locali e le varie federazioni sportive.

Gli obiettivi strategici

● **Un Comune efficiente.** L'accesso ai servizi comunali offerti ai cittadini beinaschesi ha risentito negli ultimi tempi delle rilevanti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Per tornare ad offrire servizi efficienti e di qualità è necessario ridisegnare un modello organizzativo attraverso la presenza di sportelli polifunzionali che siano punto di contatto tra cittadini e amministrazione comunale e che sappiano garantire servizi moderni. Cogliendo tutte le opportunità della *digital transformation* è necessario offrire al cittadino un ampio ventaglio di servizi on-line per andare incontro alle esigenze di chi preferisce utilizzare i canali digitali, oggi giorno certamente più utilizzati dalla gran parte della popolazione, senza tuttavia trascurare quei soggetti che per necessità o preferenza individuale prediligono ancora un contatto fisico con gli uffici comunali. L'obiettivo è quello di semplificare il più possibile l'interazione fra cittadino e amministrazione, garantendo da parte degli uffici comunali una presenza e un'assistenza costante ma non ingombrante.



I cittadini dovranno poter scegliere tra l'utilizzo di uno "sportello virtuale digitale" attraverso il quale avviare pratiche e procedimenti on-line avendo la possibilità di seguirne l'evoluzione nei vari *step* senza doversi recare negli uffici comunali, o il ricorso allo sportello tradizionale.

● **Lavoro e commercio.** L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Si prevede di attivare un nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva, facilitando così l'incontro domanda-offerta tra aziende e cittadini, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

● **Sport.** Occorrerà una maggiore attività di patrocinio del Comune a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di una progettualità precisa e mirata e di una qualità dell'attività. Intendiamo fornire sostegno per le società in crescita con scopi di aggregazione per i cittadini del territorio. Sarà importante stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti per incrementare e avvantaggiare lo sport nei giovani e nelle diverse età, in modo da poter fornire come contributo non elargizioni economiche, ma prestazioni attraverso l'utilizzo di locali convenzionati con pacchetti di ore e attrezzature prepagate. Riteniamo fondamentale lo sport soprattutto in età scolastica.



L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili intervenendo con azioni mirate per ovviare eventuali problematiche che colpiscono la famiglia, gli anziani, i giovani e diversamente abili.

● **Sanità e welfare.** Il diritto alla salute inteso come benessere psico-fisico è un diritto di tutti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili, intervenendo con azioni mirate per ovviare e limitare eventuali problematiche che possano colpire qualsiasi cittadino, sia esso bambino, adulto, anziano.

● **Anziani e soggetti fragili.** L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione:

- Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali;
- Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale
- Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.

● **Sostegno alla disabilità.** Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di ampliare e rendere maggiormente fruibili le attività disponibili sul territorio. Dobbiamo offrire alle persone affette da disabilità e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, inclusione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.



- **Famiglia.** La famiglia in qualsiasi sua forma costituisce l'elemento fondante della nostra società, per questo va aiutata e salvaguardata.



CONTROLLO STRATEGICO ESERCIZIO 2023

A seguito dei monitoraggi degli obiettivi operativi corrispondenti a ciascuna linea di mandato, avvenuti mediante la predisposizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2023, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26 giugno 2024, è stato possibile individuare la percentuale di raggiungimento dei risultati, accorpata per linee di mandato, come illustrato nella tabella sottostante.

Per il dettaglio dello stato di attuazione si demanda alla richiamata deliberazione.

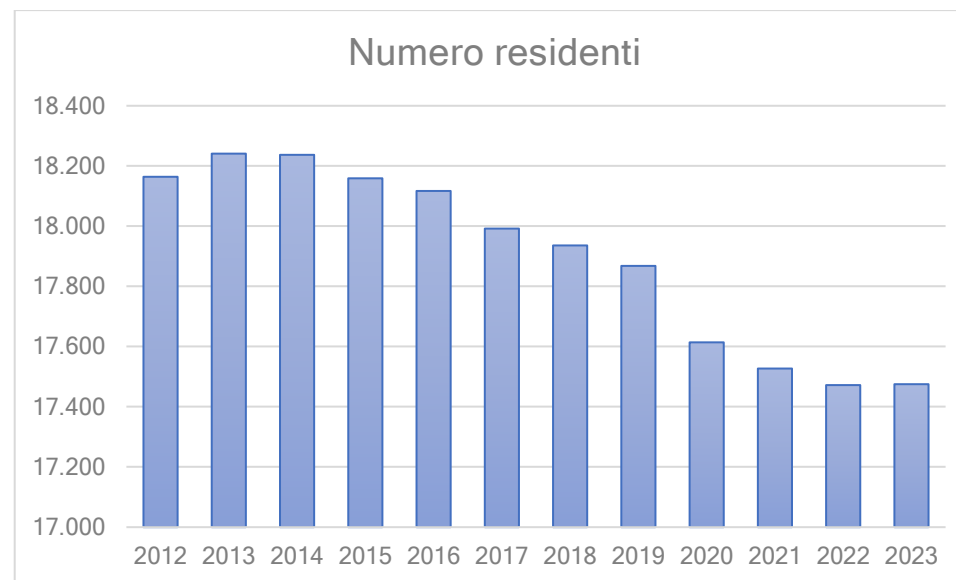
LINEE DI MANDATO	% di raggiungimento
Beinasco più bella	91,25%
Beinasco più verde	91,42%
Beinasco più giovane	90,16%
Beinasco più sicura	94,48%
Beinasco più accessibile	81,66%
Beinasco più a misura dei cittadini	98,39%

A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA

Popolazione residente al 31/12/2023		17.475
	Maschi	8.415
	Femmine	9.060
	Nuclei familiari	8.081
	Comunità / Convivenze	134
	Nati nell'anno 2023	99
	Deceduti nell'anno 2023	199
	<i>Saldo naturale</i>	-100
	Immigrati nell'anno 2023	710
	Emigrati nell'anno 2023	604
	<i>Saldo migratorio</i>	106
Popolazione residente al 31/12/2023		17.475
	In età prescolare (0-6 anni)	762
	In età scuola obbligo (7-14)	1.194
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	2.519
	In età adulta (30-65)	8.191
	In età senile (oltre 65)	4.809
Tasso natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso

	2019	+0,59%
	2020	+0,60%
	2021	0,57%
	2022	0,56%
	2023	0,56%
Tasso mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2019	+ 1,29%
	2020	+ 1,69%
	2021	1,29%
	2022	1,38%
	2023	1,13%

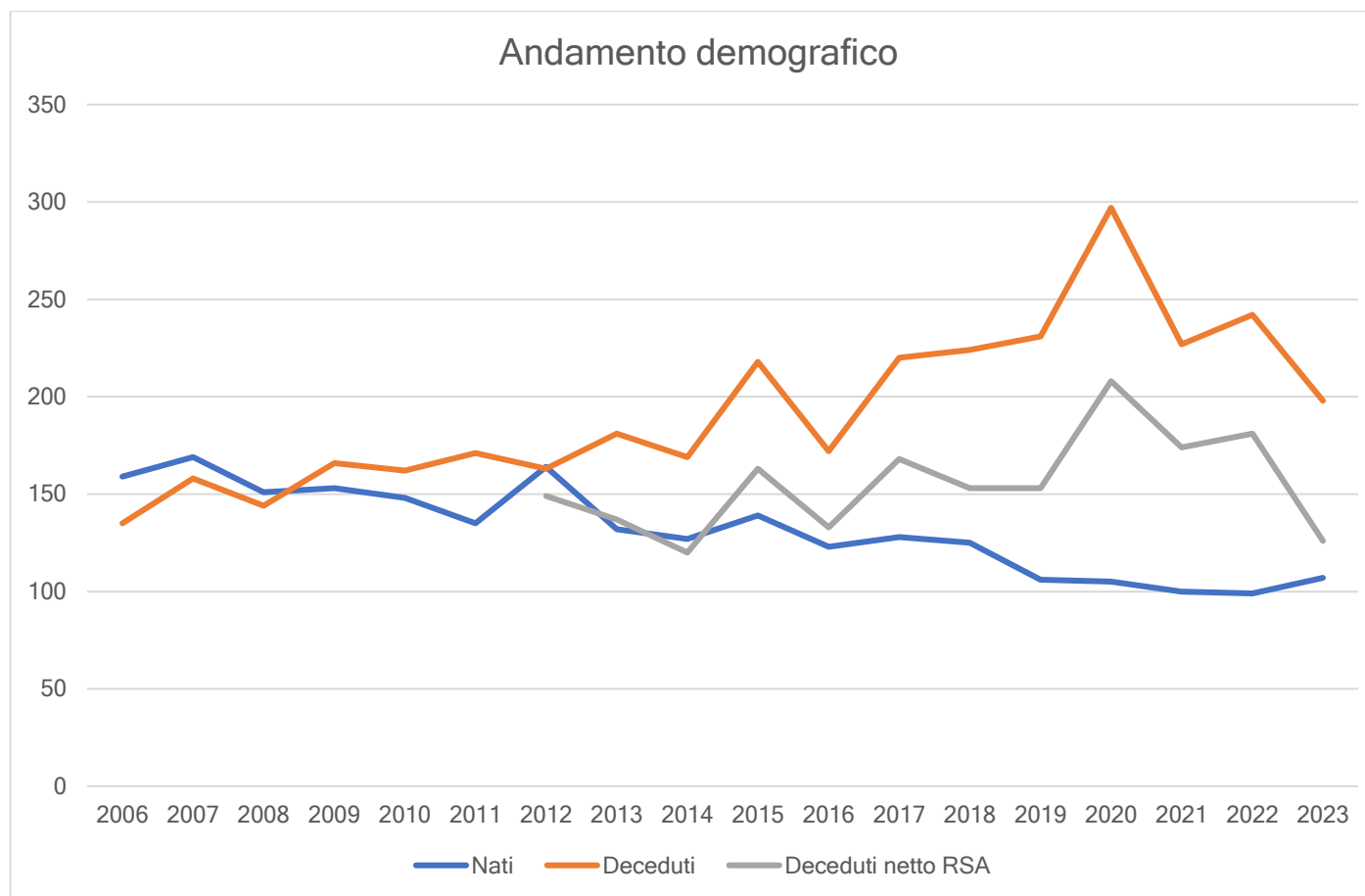
Anno	Numero residenti	Uomini	Donne
2012	18.164	8.759	9.405
2013	18.241	8.792	9.449
2014	18.237	8.803	9.434
2015	18.159	8.780	9.379
2016	18.117	8.759	9.358
2017	17.992	8.692	9.300
2018	17.936	8.648	9.288
2019	17.868	8.618	9.250
2020	17.614	8.490	9.124
2021	17.527	8.433	9.094
2022	17.472	8.403	9.069
2023	17.475	8.415	9.060



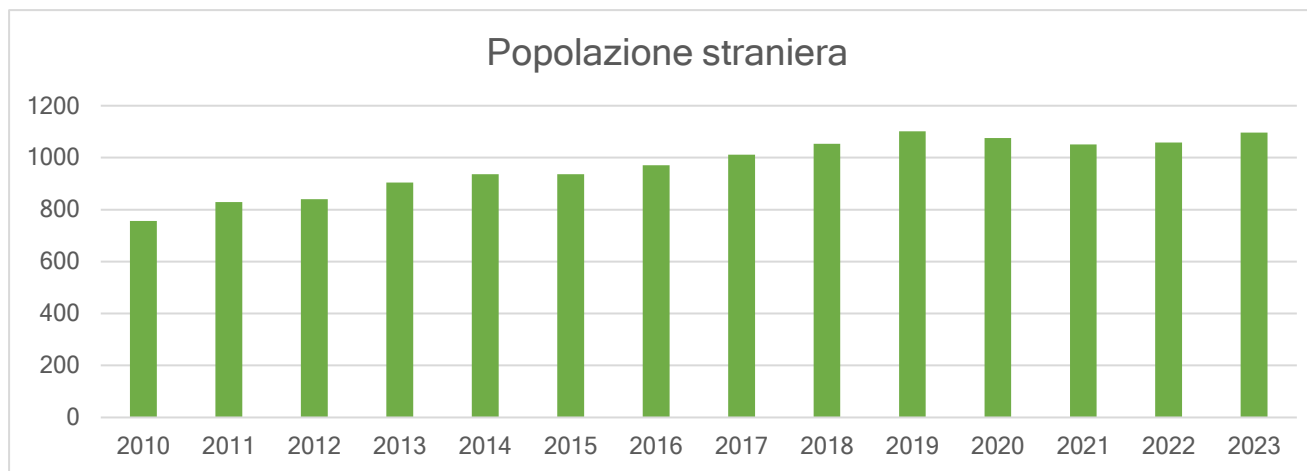
Anno	Numero residenti	Famiglie
2016	18.117	8.098
2017	17.981	8.097
2018	17.936	8.105
2019	17.856	8.139
2020	17.614	8.054
2021	17.527	8.060
2022	17.472	8.043
2023	17.475	8.081

Anno		Numero nati	uomini	donne		Numero deceduti	uomini	donne
2006		159	86	73		135	61	74
2007		169	99	70		158	72	86
2008		151	73	78		144	73	71
2009		153	84	69		166	93	73
2010		148	76	72		162	80	82
2011		135	78	57		171	74	97
2012		164	82	82		163	86	77
2013		132	66	66		181	99	82
2014		127	70	57		169	86	83
2015		139	79	60		218	110	108
2016		123	59	64		172	91	81
2017		128	70	58		220	108	112
2018		125	65	60		224	107	117
2019		106	50	56		231	122	109
2020		105	60	45		297	154	143
2021		100	52	48		227	124	103
2022		99	50	49		242	122	120
2023		99	51	48		199	88	111

ANNO	N. deceduti (dati Ministero)	N. deceduti cdr Beinasco “La Consolata”	Residenti	Non residenti	N. deceduti cdr Beinasco “De Amicis”	Residenti	Non residenti	N. deceduti cdr Borgaretto	Residenti	Non residenti	N. deceduti residenti al netto delle cdr
2012	163	12	11	1				2	0	2	149
2013	181	20	12	8				24	14	10	137
2014	169	15	12	3				34	18	16	120
2015	218	26	14	12				29	19	10	163
2016	172	13	5	8				26	10	16	133
2017	220	19	12	7				33	12	21	168
2018	224	18	13	5				53	24	29	153
2019	231	25	19	6				53	28	25	153
2020	297	42	34	8				47	31	16	208
2021	227	19	12	7				34	19	15	174
2022	242	15	10	5	14	2	12	32	16	16	181
2023	199	16	10	6	23	12	11	33	17	16	127



ANNO	N. STRANIERI RESIDENTI	DI CUI MINORI	% SUL TOTALE POPOLAZIONE
2010	756	172	4,15%
2011	829	177	4,55%
2012	840	186	4,62%
2013	904	207	4,95%
2014	937	223	5,13%
2015	936	219	5,15%
2016	971	226	5,35%
2017	1012	241	5,62%
2018	1053	260	5,87%
2019	1102	271	6,17%
2020	1076	268	6,11%
2021	1051	259	6,00%
2022	1059	260	6,06%
2023	1096	268	6,27%



Economia insediata

Tipologia di azienda	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Esercizi commerciali all'ingrosso	41	43	43	45	46	47	47
Magazzini e depositi	70	70	70	70	70	70	70
Stazioni distribuzione carburante	7	7	7	7	7	7	7
Studi professionali e di servizi	114	114	114	114	114	114	114
Banche ed assicurazioni	12	12	12	12	12	12	12
Ambulatori e laboratori sanitari	32	32	33	33	33	33	33
Ipermercati, Discount	7	7	7	7	7	7	6
Stabilimenti industriali	146	146	146	146	146	146	146
Artigiani	134	134	134	134	134	135	140
Negozi generi non deperibili	157	163	160	158	157	161	161
Pubblici esercizi	63	63	64	63	62	63	68
Circoli ricreativi	12	12	12	12	12	12	12
Negozi generi alimentari	37	39	39	39	41	43	43
Agricoltori, allevatori	20	20	20	20	20	20	20
Autorimesse	2	2	2	2	2	2	2
Ambulanti	211	203	203	201	200	200	200
Barbieri, estetica, parrucchieri	36	36	36	35	35	38	39
TOTALE	1101	1103	1101	1098	1098	1110	1120

- **Commercio**

Esercizio di vicinato (fino a 250mq)	31/12/20 17	31/12/201 8	31/12/201 9	31/12/202 0	31/12/202 1	31/12/202 2	31/12/202 3
per alimentare	25	27	27	27	29	29	30
non alimentare	148	154	156	154	154	154	161
misto	13	13	13	13	13	13	13
Numero complessivo	186	194	196	194	196	196	204
Medie e piccole strutture (da 251° 1500mq)	31/12/20 17	31/12/201 8	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
per alimentare	1	1	2	2	2	2	2
non alimentare	12	12	11	12	11	11	13
misto	6	6	7	7	7	7	6
Numero complessivo	19	19	20	21	20	20	21
	31/12/20 17	31/12/201 8	31/12/201 9	31/12/202 0	31/12/202 1	31/12/202 2	31/12/202 3
Medie grandi strutture (da 1501 a 2500mq)	5	5	5	5	5	5	5
	31/12/20 17	31/12/201 8	31/12/201 9	31/12/202 0	31/12/202 1	31/12/202 2	31/12/202 3
Grandi strutture (oltre 2500mq)	4	4	4	4	4	4	4
	31/12/20 17	31/12/201 8	31/12/201 9	31/12/202 0	31/12/202 1	31/12/202 2	31/12/202 3
TOTALE ESERCIZI E STRUTTURE	214	222	225	224	225	225	234

- Somministrazioni alimenti e bevande

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Bar e ristoranti	63	63	64	62	61	62	63
Bar e ristoranti annessi ad alberghi ed altre attività prevalenti	1	1	1	1	1	1	1



- Commercio su aree pubbliche*

Elenco mercati	posteggi autorizzati	posteggi autorizzati
Borgaretto	41	41
Beinasco	40	40
Fornaci	1	1
Totale	82	82
	<i>*dati al 31.12.2022</i>	<i>*dati al 31.12.2023</i>

Interventi di carattere socio-assistenziale

Agevolazioni sociali pagamento TARI 2023

Richiedenti "RIDUZIONE TARI 2023"	FASCIA	ISEE	Percentuale riduzione	CONTRIBUTO COMUNE
90	1	fino a € 5.000,00	80,00%	13.796,17 €
110	2	da € 5.000,01 a 9.000,00	55,00%	13.207,79 €
92	3	da € 9.000,01 a 13.000,00	30,00%	6.347,45 €
34	4	da € 13.000,01 a 16.000,01	15%	1.378,98 €
326				34.730,39 €

Interventi a cura del Consorzio Intercomunale di Servizi CIdiS

INTERVENTI E SERVIZI	STRUTTURE
Famiglie e minori	Famiglie e minori
Utenti serviti 442 – Totale annuo ore erogate 11.616	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Disabili	Disabili
Utenti serviti 103 – Totale annuo ore erogate 4.403	Utenti serviti 18 – Totale annuo ore erogate 20.749
Anziani	Anziani
Utenti serviti 299 – Totale annuo ore erogate 8.889	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Immigrati e nomadi	Immigrati e nomadi
Utenti serviti 13 – Totale annuo ore erogate 1.825	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
Utenti serviti 408 – Totale annuo ore erogate 8.706	Utenti serviti 0 – Totale annuo ore erogate 0

A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE

Questo DUP 2025-2027 parte dalla necessità di una verifica di metà mandato e dello stato di realizzazione dei progetti previsti questi anni.

Le manutenzioni del patrimonio, gli interventi sui parchi, sulle scuole e sulle infrastrutture sono state una priorità costante, e grazie a un importante sforzo delle strutture tecniche dell'amministrazione si sta procedendo lungo il cammino di miglioramento della qualità e la sicurezza dei spazi pubblici con l'obiettivo di creare un ambiente più vivibile e decoroso per tutti i cittadini.

In secondo luogo i nuovi investimenti strategici stanno già portando benefici tangibili alla nostra città. Si è riusciti a ottenere finanziamenti importanti attraverso la partecipazione a bandi del PNRR e grazie ai trasferimenti statali, con l'avvio di progetti innovativi e sostenibili che guardano al futuro della comunità amministrata, dalle scuole ai centri culturali, dalle infrastrutture informatiche alle modalità di dialogo con i cittadini.

Inoltre, nei dup precedenti come qui grande attenzione alle fasce più deboli della nostra popolazione. L'attenzione ai bisogni delle persone più vulnerabili è stata al centro della azione amministrativa, con programmi di supporto sociale ampliati e servizi potenziati per garantire a tutti il sostegno necessario. Inoltre, programmazione di rilievo per migliorare il clima culturale della nostra città. Eventi, manifestazioni e iniziative culturali sono stati promossi con l'obiettivo di arricchire la vita dei cittadini e di favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti.

Guardando ai prossimi anni è necessario proseguire lungo la strada tracciata, nonostante le difficoltà che l'inflazione e i tagli alle entrate pongono agli enti locali, dall'aumento dei costi dei contratti di servizio al contributo locale alla finanza pubblica nazionale.

Le priorità del triennio 2025-2027, che porterà alla fine del mandato, saranno quelle di completare le opere iniziate, di dare un'identità ai luoghi sui quali si è investito (dal polifunzionale ai locali e impianti assegnati alle associazioni), di consolidare strutturalmente l'equilibrio di bilancio (dopo la chiusura dei mutui e l'utilizzo in spesa investimenti dai proventi codice della strada) e mantenere alti livelli di attenzione sulla cura del patrimonio pubblico e sulla qualità della vita dei beinaschesi.

Su questo influirà il nuovo contratto di servizio con la Beinasco Servizi, sul cui riequilibrio economico finanziario post pandemia si è lavorato in questi anni. Nella prima metà di mandato si è ridefinito il perimetro delle attività su cui opera la società, in particolare nel settore manutenzione. Sarà fondamentale nei prossimi anni l'allineamento delle attività al piano industriale che si pone l'obiettivo di focalizzare meglio il core business aziendale anche al fine di realizzare una migliore produttività.

Infine sarà importante confermare la via di rinnovamento della macchina comunale. Avere un poderoso innesto di nuove forze lavoro, a partire da dirigenti e quadri, obbliga ad un rafforzamento delle politiche di formazione e della modalità di dialogo con la città.

A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA

Le entrate

Si evidenziano le principali entrate proprie secondo l'andamento dell'ultimo triennio sulla base del quale verranno redatte le previsioni 2025-2027.

IMU	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2021	2.448.130,76	2.448.130,76	39.439,46
2022	2.359.811,30	2.359.811,30	928,71
2023	2.315.383,33	2.315.383,33	

	IMU ANNI PRECEDENTI VERSAMENTI SPONTANEI	RISCOSSIONE COATTIVA IMU		
		ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2021	103.984,02	846.614,00	362.412,79	484.201,21
2022	136.640,23	1.203.874,00	321.492,91	655.511,58
2023	222.820,14	750.610,31	64.482,52	196.814,69

situazione al 31 luglio 2024

IRPEF

ADD. COM. IRPEF	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2021	1.600.000,00	1.056.363,87	778.841,13
2022	1.400.000,00	865.140,98	1.223.051,98
2023	1.526.956,61	526.956,61	585.530,51

situazione al 31 luglio 2024

Con il 2025 sarà necessario armonizzare le fasce di aliquota ai nuovi scaglioni fiscali fissati dal legislatore nazionale. A tal proposito si riporta la situazione precedente.

Fascia di reddito	Aliquota applicata
0 -15.000	0,60%
15.001- 28.000	0,65%
28.001 – 50.000	0,70%
Oltre 50.000	0,80%

Si ritiene intervenire unificando le prime due fasce di reddito, in coerenza con il disposto nazionale, con aliquota dello 0,60%, ovvero quella precedentemente applicata alla fascia inferiore. In termini di equilibrio complessivo tale intervento sarà accompagnato da una rivisitazione dell'aliquota applicata alla fascia di reddito tra i 28.000 e i 50.000. Viene confermata l'esenzione fino a 10.000€ di reddito.

Fascia di reddito	Aliquota applicata
0 -28.000	0,60%
28.001 – 50.000	0,75%
Oltre 50.000	0,80%

TARI

TARI	ACCERTATO	INCASSATO IN COMPETENZA	INCASSATO ANNO SUCCESSIVO
2021	3.551.550,00	2.540.963,94	428.383,31
2022	3.481.915,00	2.315.127,08	430.796,28
2023	3.372.230,00	2.279.706,01	427.168,00

situazione al 31 luglio 2024

SANZIONI CDS

Nella tabella seguente è indicato l'andamento delle riscossioni dei proventi derivanti dalle sanzioni CDS ex artt. 142 e 208, destinati per legge a specifiche spese. Tali dati si riferiscono alla sommatoria di quanto riscosso in competenza e in conto residuo nelle ultime tre annualità rendicontate e vede un significativo aumento tra gli esercizi 2021 e 2022 in esito all'inizio di

un'importante azione di riscossione coattiva intrapresa dall'Ente. Si prevede per l'esercizio 2025 una sostanziale stabilità del dato pur considerando una lieve flessione fisiologica, e sarà necessario, coerentemente a quanto fatto in sede di variazione di assestamento del Bilancio di previsione 2024-2026, la destinazione di parte di tali entrate correnti a finanziamento di spese in conto capitale.

Andamento proventi sanzioni CDS	2021	2022	2023
Incassi ex art 208	322.928,66 €	476.896,24 €	502.504,76 €
Incassi ex art 142	1.842.161,29 €	2.167.751,79 €	2.038.409,81 €
Totale incassi	2.165.089,95 €	2.644.648,03 €	2.540.914,57 €

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023 E UTILIZZO ALLA DATA DEL 31.7.2024

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	15.847.609,49
PARTE ACCANTONATA	
FCDE AL 31.12.2023	7.724.500,00
FONDO PERDITA PARTECIPATE	175.000,00
FONDO CONTENZIOSO	202.263,05
ALTRI ACCANTONAMENTI	507.130,55
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.608.893,60
PARTE VINCOLATA	
DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	3.608.484,46
DA TRASFERIMENTI	562.052,35
FORMALMENTE ATTRIBUITA DALL'ENTE	487.230,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.657.767,76
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	229.162,60
AVANZO DISPONIBILE	2.351.785,53

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO
RENDICONTO 2023	8.608.893,60	4.320.275,34	119.579,71	2.798.860,84
RENDICONTO 2023	8.608.893,60	4.657.767,76	229.162,60	2.351.785,53
VARIAZIONE N. 2	-182.261,02			
VARIAZIONE N. 3	-175.000,00	-571.479,49		-1.962.170,92
VARIAZIONE N. 4	-106.000,00	-114.917,00		-617.526,88
RETTIFICA CORRELATA A RIAPPROVAZIONE RISULTATO 23		-772.000,00		412.000,00
		360.000,00		
VARIAZIONE N. 5 - ASSESTAMENTO		29.586,53	-215.665,94	400.000,00
RESIDUO	8.145.632,58	3.588.957,80	13.496,66	584.087,73

A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Beinasco al 1°.1.2024, come da ricognizione ordinaria delle partecipate 2023, sono i seguenti:

Società di capitali	Quota partecipazione %
Beinasco Servizi S.r.l	100
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A – SMAT S.p.A	0,86

Consorzi	Quota partecipazione %
Consorzio Intercomunale di Servizi – C.I di S.	Gestione consortile 18,41
Consorzio valorizzazione rifiuti 14 - Covar 14	Gestione consortile 6,80
Consorzio Agenzia per la mobilità piemontese	Gestione consortile 0,067

Ambito Territoriale Ottimale 3 – Torinese (Ato-3)	0,40
---	------

L'Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3), ritiene di non rientrare tra gli organismi partecipati e non debba quindi essere inserita nel perimetro di consolidamento del Comune, in quanto:

- L'Ato-3 non è dotato di capitale sociale
- Non intervengono tra il comune e l'Ato-3 rapporti economici di dare e avere in quanto il finanziamento dell'Ato-3 è costituito da una quota percentuale della tariffa del servizio idrico integrato;
- La forma giuridica dell'Ato-3 è quella della Convenzione ex art.30 D.Lgs 267/2000;
- Il comune ha aderito per legge all'Ato-3 per il servizio idrico integrato sottoscrivendo la convenzione

Ogni anno risulta necessario provvedere alla gestione e al monitoraggio delle partecipate comunali (Beinasco Servizi srl e Smat Spa) nonché ai Consorzi di servizi (Covar, CIdiS) raccogliendo inoltre tutti i dati necessari di quelle comprese nel perimetro di consolidamento per poter procedere alla stesura e approvazione del Bilancio Consolidato. Tale attività dovrà mirare altresì a un controllo costante delle attività delle partecipate, al controllo del patrimonio conferito e all'efficienza della spesa delle stesse.

L'amministrazione comunale in senso lato è composta anche dalle proprie società partecipate. Un corretto presidio delle stesse consente un miglioramento dei servizi e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Obiettivo dell'amministrazione sarà un controllo incisivo sulle stesse e in particolare un piano di rilancio della Beinasco Servizi da attuarsi lungo tutto l'orizzonte del mandato

Si dovrà rivedere la modalità di comunicazione tra Comune e proprie partecipate al fine di migliorare i tempi di intervento sui servizi richiesti.

La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni a partecipazione diretta:

<i>Società Metropolitana Acque Torino S.p.A – SMAT S.p.A – 0,86%</i>			
Sede legale	Corso XI Febbraio 14 - Torino		
Codice fiscale	07937540016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente come definito dall'art. 4 lett. f) Legge 5.1.1994 n. 36		
Tipologia società	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A è totalmente una società per azioni con capitale pubblico		
Capitale sociale	345.533.762,00		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto al 31 dicembre	690.818.881,00	727.718.890,00	761.136.953,00
Risultato d'esercizio	34.195.314,00	41.584.175,00	41.451.216,00

Nell'ambito della gestione della SMAT particolare rilievo sarà dato al controllo dell'andamento degli investimenti sul territorio cittadino, anche al fine di migliorare la gestione dei ripristini, particolarmente difficoltosa per la città. Inoltre sarà verificato nel triennio di riferimento il completamento del piano di sostituzione delle condutture programmato sul territorio. Insieme a SMAT poi si prevede per il triennio 2025-2027 un aumento dei distributori di acqua (cd. Casette) sul territorio comunale. E' altresì intenzione dell'amministrazione coinvolgere la Società per percorsi di sensibilizzazione sul contenimento della produzione di rifiuti plastici in occasione delle iniziative pubbliche ed istituzionali del Comune.

Beinasco Servizi S.r.l – 100%			
Sede legale	Via Serea 9/1 - Beinasco		
Codice fiscale	07319600016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di servizi di interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali		
Tipologia società	Beinasco Servizi è una società a responsabilità limitata con unico socio		
Capitale sociale	469.000,00		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto al 31 dicembre	295.044,00	315.146,00	324.478,00
Risultato d'esercizio	(19.179)	20.102,00	9.332,00

Per la Beinasco Servizi il Consiglio Comunale, verificata l'importanza della società per la quota di partecipazione detenuta, ha ritenuto esprimere proprie linee di indirizzo in merito alla gestione e alla strategia, conseguenti all'insediamento e all'approvazione del Dup 2022-2024 e con propria deliberazione n. 26 del 27.4.2024 ha verificato il consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario raggiunto a partire dal 2022 e confermato nel 2023, realizzato attraverso una serie di azioni orientate ad una riorganizzazione della spesa del personale. Tale deliberazione ha inoltre espresso indirizzi del Socio unico Comune di Beinasco in merito alla copertura per le richiamate perdite realizzate nel periodo pandemico.

L'Amministratore Unico, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, commi 4 e 5 del Dlgs 175/2016, ha presentato un "Revisione del Piano Industriale" (Allegato A), sul quale è stato ancorato il nuovo contratto di servizio quadro e relativi disciplinari approvati con Delibera G.C n. 28 del 8.3.2024 e in decorrenza dal 1.6.2024.

Il Socio, in armonia con quanto precedentemente espresso, in questa sede indica quali linee di intervento:

- confermare un confronto costante e stringente con l'Amministratore Unico della Beinasco Servizi al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione;
- redazione della carta dei servizi e introduzione formule innovative di customer satisfaction;
- confermare il percorso di miglioramento del sistema di manutenzione del patrimonio e dei cimiteri comunali;
- confermare l'impegno per ricercare nuovi spazi di mercato per il settore mensa;
- confermare le attività di supporto al socio;
- stabilizzazione attività a supporto delle biblioteche comunali garantendo la contabilizzazione di dettaglio del ramo d'azienda;
- diversificare i servizi comunali per la prima infanzia anche in funzione della co-progettazione realizzata con il terzo settore, con particolare attenzione ai progetti di estensione oraria correlata ai bandi regionali;
- incrementare i volumi delle prestazioni anche verso terzi privati;
- garantire il piano di rientro del prestito verso il Socio con aumento della quota a partire dal 2025;
- procedere con i tentativi di alienazione patrimoniale non essenziale per l'abbattimento dell'indebitamento.

Consorzio Intercomunale di Servizi – C.I di S. – 18,41%	
Sede legale	Strada Volvera 63 - Orbassano

Codice fiscale	074777300011		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ottemperare alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede l'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali e dei compiti di analisi dell'offerta assistenziale		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto al 31 dicembre	1.329.514,46	850.671,48	502.660,99
Risultato d'esercizio	(1.269.040,95)	(478.842,98)	(348.010,49)

Il rapporto con il Cidis dovrà essere sempre più stretto e integrato, anche al fine di migliorare il presidio delle vulnerabilità sociali sul territorio ed al fine di predisporre le migliori attività che rispondano ai bisogni consolidati e a quelli emergenti. A tal fine si richiederà un maggior coinvolgimento degli uffici comunali in termini di conoscenza delle attività svolte. Indicatori di risultato saranno le percentuali di risposta alle richieste presentate (da realizzarsi in aumento) e l'attivazione nel triennio di forme innovative di contrasto alle emergenze sociali, anche rivolte alle nuove generazioni. Inoltre a partire dal 2025 sarà avviato, in coerenza con i precedenti documenti di programmazione, un percorso a valere sui fondi PNRR per il recupero e rifunzionalizzazione di alcuni immobili di Fornaci (ex sedi comunali) al fine di realizzare un nuovo spazio consortile destinato al progetto "housing first". Tale intervento sarà accompagnato da un comodato d'uso per il periodo 2024-2034 con vincolo di uso fino al 2044.

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 – Covar 14 – 6,80%	
Sede legale	Via Cagliero 3/I – Carignano
Codice fiscale	80102420017

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Co.Va.R 14 è il consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla L.R 24/2002 e costituito ai sensi del D.Lgs 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto al 31 dicembre	16.741.074,14	17.291.377,99	13.468.145,77
Risultato d'esercizio	246.252,04	900.303,85	(3.823.232,22)

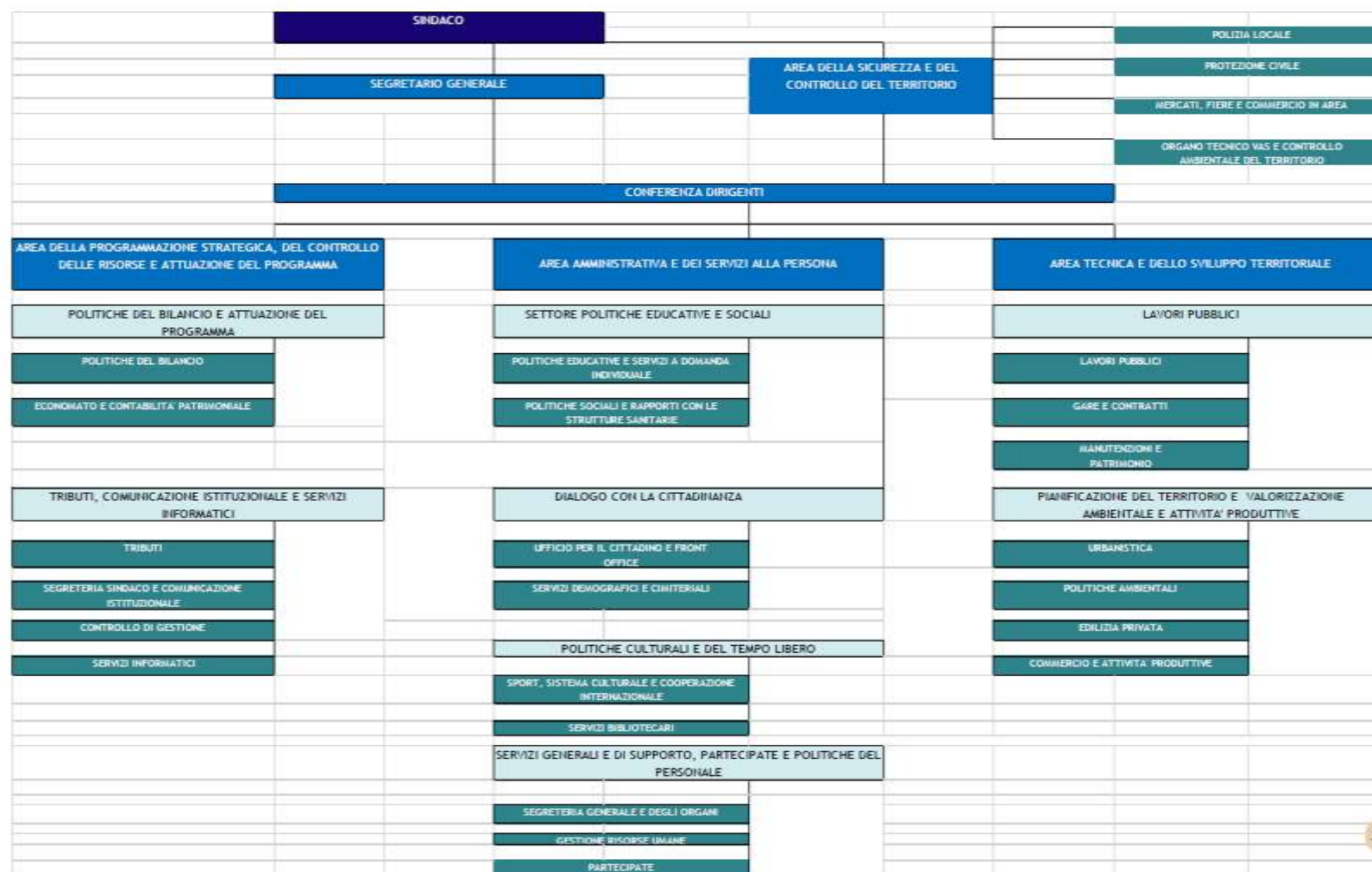
Obiettivi prioritari saranno il miglioramento dei punti di raccolta, attraverso un'attività congiunta con il Comune, a partire dalla mappatura e dal ridisegno, ove necessario, delle isole ecologiche, Inoltre sarà necessario mantenere sotto controllo i livelli di produzione di indifferenziato e migliorare i tassi di realizzazione del contratto di servizio, attraverso costante e condiviso monitoraggio delle attività realizzate. Infine nel triennio sarà necessario che il Consorzio verifichi la gestione delle discariche e coordini attività di revisione della spesa al fine di non aumentare i costi del servizio a carico del cittadino. Nel triennio 2025-2027 sarà altresì avviata la sperimentazione di un sistema di raccolta più attento alle quantità di conferimento delle singole utenze. Si sottolinea inoltre l'avvio a regime della gestione commerciale rilevante ai fini IVA della raccolta differenziata.

Consorzio Agenzia Mobilità Piemontese – 0,067%	
Sede legale	Corso G. Marconi 10 - Torino
Codice fiscale	97639830013

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'AMP è l'autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino, costituita secondo la L.R n.1, 01.04.200		
Tipologia società	Consorzio – Ente pubblico di interesse regionale		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto al 31 dicembre	16.134.517,20	(21.144.198,02)	(8.900.226,08)
Risultato d'esercizio	421.519,98	(37.278.715,22)	12.234.971,94

A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15 marzo 2024 è stato modificato l'organigramma dell'Ente, a partire dalla data del 1° maggio 2024, come da schema sotto riportato:



AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO AL 1.1.2024
Segretario Generale		1
Dirigenti		4
TOTALE PER AREA DIRIGENZIALE		5
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile di Settore con incarico di E.Q.	7
	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	7 di cui 1 TD
	Istruttore direttivo tecnico	4
	Istruttore direttivo informatico	1
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	2
TOTALE PER AREA FUNZIONARI ED E.Q.		21
Area degli Istruttori	Agente di Polizia locale	10
	Aiuto bibliotecario	2
	Istruttore amministrativo contabile	27
	Istruttore tecnico	5
TOTALE PER AREA DEGLI ISTRUTTORI		44
Area degli Operatori Esperti	Esecutore amministrativo	4
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		4
Area degli Operatori	Operatore addetto ai servizi generali	2
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI		2
TOTALE		76

ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE E VINCOLI DI LEGGE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa 1 complessiva	3.292	3.309	3.316	3.364	3.211	3.088	3.134	2.904	2.837	2.766
Tetto di 2 riferimento	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460

1. Ai fini del rispetto del comma 557 legge 296/2006 come modificata per l'anno 2014 dal D.L. 90/2014
2. Fino al 2013 riduzione rispetto all'anno precedente e dal 2014 riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013

ULTIMI DATI ISTAT 2021 RELATIVI AL P'ERSONALE DEL COMUNE DI BEINASCO

assenze non retribuite / assenze	0
indice di ricambio delle risorse umane	0,83
indice di turnover delle risorse umane	0,29
personale dirigente / personale	0,05
tasso di femminilizzazione del personale	0,61
tasso di femminilizzazione del personale dirigente	0,25
personale laureato o con titolo superiore / personale	0,47
personale dirigente laureato o con titolo superiore / personale dirigente	1
personale diplomato o con titolo superiore / personale	0,91
personale con anzianità di servizio non superiore a 20 anni / personale	0,52
personale con meno di 35 anni di età / personale	0,12

B- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il piano della comunicazione

L'Amministrazione comunale di Beinasco si pone, tra i propri obiettivi, rendere il rapporto con i cittadini più facile, rafforzando sempre più il dialogo rendendolo più diretto, scegliendo di utilizzare tutti gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi attualmente utilizzati, gestendo i canali già esistenti e attivandone di nuovi. Il Piano di Comunicazione quale strumento che consente al Comune di Beinasco, di pianificare e organizzare le attività di comunicazione esterna e interna, ritenendola parte integrante dell'agire quotidiano e componente essenziale per l'efficiente funzionamento dell'Ente, tenendo conto che la

comunicazione interna, oltre a rappresentare il naturale presupposto per la buona riuscita della comunicazione esterna, ha un forte valore strategico, organizzativo e gestionale.

Anticorruzione e trasparenza

Adeguamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al PNA. L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento al PTPCT con il documento di programmazione, così come richiamato da ANAC con la determina n. 1064 del 13/11/2019: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attiva con piani di azione operativi.

Efficienza della macchina comunale

Viene ricompresa in questo obiettivo tutta l'attività, di mantenimento e di sviluppo, per il miglioramento della macchina comunale, a partire dai centri di costo dell'ente, alle politiche del personale, alla formazione interna e ad altre azioni riconducibili al miglioramento della stessa.

Efficienza nelle riscossioni delle sanzioni codice della strada

Miglioramento dei tassi di riscossione in competenza e residui, in particolar modo in relazione alla mole dei residui attivi correlati alle sanzioni del codice della strada. Prosecuzione delle attività di sollecito bonario e iscrizione a ruolo in tempi più stretti rispetto ai limiti di legge al fine di migliorare i tassi di riscossione. Mantenimento che consenta il rispetto degli standard di pagamento raggiunti nell'ultimo biennio.

Efficienza nelle riscossioni del servizio tributi

Conferma nell'andamento degli accertamenti tributari in modo che siano in linea con il periodo 2023-2024. Inoltre andrà gestito con risposte entro i termini previsti dal regolamento l'impatto della definizione agevolata degli accertamenti tributari approvata nel corso del 2023. Inoltre conferma dei tempi di gestione dell'utenza e realizzazione entro il 2025 della completa notifica degli accertamenti secondo la nuova modalità digitale introdotta con il PNRR.

Digitalizzazione del comune e dei suoi servizi

L'obiettivo, come previsto dalle indicazioni del Ministero per l'Innovazione tecnologica, è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. All'interno di questo obiettivo è previsto l'accesso di nuovi servizi all'App IO e la ricerca di finanziamenti nazionali per la digitalizzazione dei servizi.

Riorganizzare la struttura comunale

L'obiettivo si propone di ottimizzare e valorizzare le competenze del personale attualmente in servizio sia mediante la formazione professionale che attraverso gli strumenti incentivanti previsti contrattualmente.

Sportello polifunzionale e servizi al cittadino

L'obiettivo ha valenza pluriennale in considerazione della sua complessità. L'Ufficio per il Cittadino, inteso come unico punto di contatto fisico e telematico tra cittadini e Amministrazione, dovrà essere totalmente riprogettato identificando una nuova governance organizzativa e rinnovato in termini di dotazione organica e strumentale. In considerazione del ruolo di snodo che

l'ufficio assumerà per tutta l'organizzazione comunale sarà necessario istituire un gruppo di lavoro trasversale che, sulla base delle linee di indirizzo formulate dalla Giunta Comunale, possa definire una proposta di riorganizzazione delle attività di front-office superando la prospettiva delle singole competenze

Miglioramento dei luoghi delle istituzioni

L'obiettivo mira al ridisegno e al miglioramento degli spazi comunali, a partire dalla sala consiliare e all'adeguamento della stessa alle necessità infrastrutturali determinate dai collegamenti a distanza e a supporto di un miglior funzionamento degli organi istituzionali. Interventi di miglioramento anche delle altre sedi istituzionali e della sala matrimoni, per un miglior utilizzo della stessa.

Un rafforzato controllo di gestione

L'Amministrazione comunale, anche attraverso i questionari di customer satisfaction proposti alla cittadinanza in varie forme e per diversi servizi, intende rafforzare un controllo della gestione delle risorse in modo da rispondere il più adeguatamente possibile a tutte le necessità del territorio.

Migliorare l'efficienza degli appalti

L'obiettivo si propone di centralizzare le procedure di gara di maggior complessità, proseguendo con l'attività formativa al personale dell'Ente al fine di rendere autonomi gli uffici circa l'espletamento delle procedure di minor entità.

Innovazioni e controlli di bilancio

Le attività saranno volte ad un efficientamento ed istituzionalizzazione di buone pratiche amministrativo-contabili, con l'obiettivo di raggiungere un buon grado di condivisione e coinvolgimento dei colleghi degli altri servizi al fine di migliorare la reciproca qualità del lavoro.

MISSIONE 02

Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

OBIETTIVI OPERATIVI

Riqualificazione caserma Carabinieri

L'obiettivo mira al miglioramento funzionale della caserma dei carabinieri, attraverso puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Una Polizia Municipale vicina ai cittadini

Questo obiettivo ha la finalità di stabilire un diretto contatto degli Agenti di Polizia Municipale con il cittadino, attraverso la presenza quotidiana sul territorio, in mezzo alla cittadinanza. Questa specifica funzione della Polizia Municipale (chiamata anche “polizia di prossimità” è in sintonia con una delle più attuali visioni in tema di “sicurezza urbana”. Tale visione è diretta, più che a sanzionare, a prevenire e risolvere fenomeni di disagio sociale derivanti non solo dalla violazione di norme, ma da forme di degrado, inciviltà, illegalità ed a ottenere che i cittadini sentano effettivamente di vivere in una comunità più sicura e siano stimolati a rendersi parte attiva nel miglioramento della sicurezza nella propria comunità. Per raggiungere tali obiettivi si prevede anche un potenziamento della formazione e della specializzazione degli Agenti.

Piano di videosorveglianza comunale

Il Comune di Beinasco, nell'ambito delle politiche di sicurezza locali, intende ampliare il proprio sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di lettura targhe e di ulteriori telecamere di videosorveglianza in grado di consentire il controllo del territorio sia sul piano della prevenzione ai fini della deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici, sia sotto il profilo investigativo, in quanto tali strumenti costituiscono un valido supporto all'attività delle Forze dell'Ordine.

A tale scopo, l'Amministrazione individuerà alcuni punti sensibili da equipaggiare con nuovi apparati di ripresa video che devono estendere il sistema di videosorveglianza precedentemente realizzato ed integrarsi nel sistema di gestione e controllo centrale in dotazione alla Polizia Municipale con un programma pluriennale di investimenti.

Piano del traffico e miglioramento dell'arredo urbano

Il Piano Urbano del Traffico quale documento di pianificazione e di gestione della mobilità sarà strumento volto a definire una serie coordinata di interventi finalizzati ad ottimizzare l'esistente sistema delle infrastrutture pubbliche e a rispondere alle nuove esigenze di mobilità. Gli interventi riguarderanno il sistema di regolamentazione del traffico, il sistema di controllo della sosta, l'organizzazione delle aree pedonali e ambientali, il modello di trasporto pubblico, il sistema dei percorsi ciclabili ormai completato.

Le attività di questo obiettivo partiranno dalla mappatura dell'esistente per proseguire con la definizione di un piano di interventi coerenti con l'analisi di contesto tale da guidare la dinamica degli investimenti infrastrutturali.

Gli obiettivi quindi del Piano Urbano del Traffico, in coerenza con l'art. 36 del Codice della Strada, saranno: la riduzione degli inquinamenti atmosferico e acustico; - il risparmio energetico; - il rispetto dei valori ambientali; - il miglioramento

della mobilità pedonale; - il miglioramento delle condizioni di circolazione dei mezzi di trasporto pubblico; - il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili; - la riduzione degli incidenti stradali.

Inoltre sarà necessario intervenire sul miglioramento e la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico, da completarsi nel periodo 2024-2025. Sarà da lanciare inoltre nel triennio un piano del miglioramento degli spazi “grigi” attraverso forme di attivazione artistica capaci di essere elemento di miglioramento urbano e attrattività territoriale.

Contrasto al degrado urbano e sicurezza

Attività di contrasto al degrado urbano, di prevenzione dei rischi volte al superamento di situazioni emergenziali. Tra le azioni previste vi sono la rimozione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale e le attività autorizzative per la rottamazione dei veicoli gravati da fermo amministrativo.

MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Piano dell'offerta formativa territoriale

Il comune di Beinasco intende sempre più promuovere l'educazione e l'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi, offrendo a ciascuno pari opportunità formative, per una crescita equilibrata ed armoniosa e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (P.O.F.T.) gli istituti scolastici e l'amministrazione comunale, in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, mettono in campo iniziative e progetti collegati alle materie curriculari strutturate per aree tematiche, con l'obiettivo di proporre contenuti, conoscenze e valori, anche utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme espressive. Vengono proposte attività collegate ai temi della cittadinanza, della cultura, del teatro, della musica, dello sport, dell'alimentazione, della sicurezza, dell'ambiente e della solidarietà con l'obiettivo principale di contribuire alla formazione del cittadino di domani.

Altro obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere interventi tali da assicurare omogeneità di attività nelle scuole del territorio.

L'amministrazione comunale intende poi sostenere specifiche azioni collaterali e integrative alle attività curricolari, a favore di studenti con svantaggio scolastico (portatori di handicap fisico e intellettuale, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento –DSA- o Bisogni Educativi Speciali -(BES-), volte a realizzare pari opportunità di accesso, a integrazione dell'intervento statale, tali da rendere effettivo il diritto allo studio (assistenza specialistica scolastica, trasporto, libri braille, ausili didattici, arredi e attrezzature speciali, ecc.).

Patto educativo di Comunità

I “Patti educativi di comunità”, anche conosciuti come “Patti educativi territoriali”, sono strumenti operativi introdotti recentemente dal Ministero dell'Istruzione per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante. Le finalità principali sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani, la carenza di competenze digitali, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione comunale sarà quello di incentivare e promuovere la sottoscrizione di patti educativi di comunità affinché le scuole, sempre di più, e a maggior ragione in considerazione dei profondi mutamenti scaturiti negli anni successivi al 2020, siano luogo di formazione ma anche di costruzione culturale e aggregazione sociale.

Nuova edilizia scolastica

Uno dei più importanti obiettivi di mandato che l'amministrazione ha voluto affermare è quello del miglioramento degli edifici scolastici prevedendo poderosi investimenti sugli stessi. Il patrimonio immobiliare scolastico è molto datato, tutti gli edifici scolastici sono stati costruiti nel periodo del boom demografico della città tra gli anni sessanta e settanta. In alcuni casi la particolare vetustà delle strutture impedisce una rifunzionalizzazione degli stessi obbligando l'Ente a interventi più rilevanti. Per questo motivo il Comune di Beinasco ha partecipato a diversi bandi del PNRR che prevedono la demolizione e ricostruzione di diversi edifici scolastici. Gli stessi bandi prevedevano che per ogni tipologia si potesse partecipare con una sola scuola. Nel corso dell'anno 2022 si è avuto riscontro che l'ente ha vinto tutti i bandi (uno dei pochi casi in Italia) per cui nei prossimi anni si procederà alla demolizione e ricostruzione del nido Garelli e della scuola elementare De Amicis, nonché alla costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Borgaretto. Le progettazioni sono state realizzate con modelli di scuola all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico che antisismico. Le nuove scuole seguiranno i dieci assi previsti dal Governo ovvero -una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio; -una scuola a basso consumo, concepita con il più basso impatto ambientale possibile e con contenute necessità di manutenzione; -una scuola sostenibile, costruita con materiali eco-compatibili, di provenienza locale o riciclati; -una scuola aperta, un luogo permeabile con spazi accoglienti per la comunità anche oltre l'orario scolastico; -una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni, come cortili, terrazze, giardini pensili, siano anch'essi ambienti di formazione; -una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica; -una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione; -una scuola per i cinque sensi, per favorire un apprendimento che coinvolga intenzionalmente corporeità e movimento, efficace e inclusivo; -una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse; -una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari.

Risistemazione delle scuole del territorio

Questo obiettivo operativo, che ha l'ambizione di svilupparsi lungo l'asse del triennio, rappresenta l'attività di miglioramento e adeguamento infrastrutturale delle scuole del territorio. Per il primo periodo ci si pone l'obiettivo di intervenire con opere di miglioramento infrastrutturale sugli edifici Gobetti, Mei e Aleramo.

Polo universitario di Fornaci

La presenza dell'università sul territorio è elemento da valorizzare e integrare al fine di consolidarne le attività. Sarà necessario immaginare una miglior presenza dell'amministrazione comunale favorendo la residenzialità studentesca, l'integrazione con le attività culturali della città, erogando servizi dedicati, migliorando l'offerta per gli studenti. Tale attività passerà obbligatoriamente attraverso un nuovo patto di insediamento che coinvolga amministrazione comunale, università e Beinasco Servizi per rendere Beinasco una vera città universitaria, anche attraverso l'individuazione di spazi per la definizione di aule studio.

Nido Garelli e sistema dei nidi

A seguito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale sulla Società Beinasco Servizi sarà necessario organizzare il sistema dei nidi, nel quadro complessivo 0-6, su un piano pluriennale che veda investimenti sulle strutture, ampliamento dei servizi offerti alle famiglie e un rapporto con le realtà educative e sportive del territorio. Il sistema dei nidi dovrà inoltre tendere ad aumentare la capacità del sistema di accogliere un maggior numero di bambini e bambine.

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Parte investimenti: Acquisto arredi luoghi della cultura, acquisto apparecchiature luoghi della cultura.

Politiche culturali e eventi per la comunità

Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere cittadini, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame del cittadino con il suo territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali. Obiettivo principale sarà definire una modalità consolidata per la realizzazione eventi coordinati con le associazioni del territorio e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.

Attività per la lettura e poli biblioteche

Progettare azioni culturali e di promozione della lettura. Promuovere la biblioteca come casa della comunità e luogo di supporto alla cultura digitale e di contrasto al “digital divide” anche attraverso il coinvolgimento del territorio e delle realtà che sostengono il Patto per la Lettura di Beinasco. Le biblioteche comunali devono continuare ad essere il perno delle strategie e delle politiche culturali del nostro Comune. Il loro ruolo di centro rete di Area di Cooperazione territoriale dello Sbam e di coordinamento del servizio di Circolazione libraria per tutto il Sistema dell’Area metropolitana, le pongono in un ruolo di rilievo sovracomunale che permette di promuovere anche una progettualità di area vasta. A tal fine è importante: - Sostenere e rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali e del posto di prestito di Fornaci. - Rafforzare l’adesione al Patto per la Lettura con il coinvolgimento delle associazioni territoriali. - Attivare azioni mirate a differenti target della popolazione per la promozione della lettura. - Svolgere un ruolo prioritario di contrasto al digital divide. - Attivare percorsi laboratoriali con le scuole del territorio. - Sviluppare progetti innovativi all’intero del Coordinamento nazionale La Rete delle Reti

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione impianti sportivi, acquisto attrezzature sportive, sistemazione aree esterne centro Malinteso – lavori, sistemazione aree esterne centro Malinteso – prestazioni professionali.

Centri estivi

Il tempo dell'estate è un tempo prezioso da non sottovalutare, un periodo importante dell'anno che occorre ai nostri ragazzi per ricaricare le pile ma anche per sistematizzare tutto ciò che hanno appreso durante l'anno. Per questo motivo è fondamentale che l'estate sia un periodo non solo quantitativamente diverso (si fanno meno compiti, si studia meno) ma anche qualitativamente differente (si fa "altro" ci si dedica ad attività che per ragioni diverse in inverno non si possono praticare). Con questo obiettivo si promuove l'organizzazione di centri estivi anche superando le modalità consolidate dell'organizzazione comunale e spronando lo sviluppo di esperienze associative e sportive in una logica di sussidiarietà.

Politiche sportive per la comunità

La pratica sportiva è uno dei principali strumenti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, sia sotto il profilo della salute che su quello delle relazioni. È però necessario supportare tale attività anche attraverso la predisposizione

di spazi e luoghi adeguati all'aperto. L'uscita dal periodo pandemico rafforza l'esigenza di un miglioramento degli spazi all'aperto.

A tal fine si pongono gli obiettivi di:

- potenziare e riqualificare le aree già attrezzate per la pratica sportiva.
- individuare altre aree con l'attenzione di coprire tutti i quartieri e le frazioni del nostro Comune.
- definire un piano di differenziazione delle strutture e degli strumenti per la pratica sportiva di diversi sport.
- garantire una manutenzione adeguata e continua

Attività per la promozione giovanile

E' fondamentale che le nuove generazioni riacquistino uno spazio reale e riconosciuto in cui poter esercitare la cittadinanza attiva e esprimere il loro protagonismo. Altrettanto è importante che i giovani acquisiscano confidenza con la macchina comunale per riconoscere il proprio Comune come Ente vicino, col quale collaborare e co-costruire politiche condivise.

Importante sarà estendere anche a Borgaretto, con una riqualificazione degli spazi disponibili, il servizio centro giovani come polo di ritrovo e partecipazione per i ragazzi e le ragazze del territorio.

Obiettivo sarà pertanto l'avvio di momenti di ascolto e confronto coi giovani e di una programmazione partecipata delle iniziative di politica giovanile. Altro obiettivo sarà di lavorare con i più piccoli, anche con le scuole, per far loro conoscere, sperimentandoli, i meccanismi della macchina comunale e la partecipazione attiva.

Beinasco e i luoghi dello sport

Valorizzare l'area di Borgo Melano contigua al centro culturale, ricreativo e sportivo Il Malinteso, con strutture e attività aggregative e inclusive. Ridefinire la vocazione dei principali spazi sportivi, le convenzioni di gestione con le associazioni.

Aggiornare le convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi Totta. Inoltre definizione e avvio di una nuova modalità di gestione degli impianti sportivi Spinelli, del palazzetto dello sport di Borgo Melano e della bocciofila Marletti. Realizzare aree di sport all'aperto. Offrire un'identità chiara alle aree di via Serea e ai palazzetti dello sport. Mettere a bando di concessione gli impianti capaci di garantire un equilibrio economico come l'area tennis di Borgaretto.

MISSIONE 07

Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Distretto reale di Stupinigi

Applicazione del regolamento che disciplina le modalità di rilascio del marchio De.Co. (Denominazione Comunale) tramite la verifica delle istanze del territorio istruite e analizzate in forma condivisa da una commissione tecnica intercomunale. Inoltre con questo obiettivo si mira a valorizzare l'area di Borgaretto in termini turistici, in collegamento con l'area del Distretto Reale.

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nuovi strumenti di pianificazione territoriale

Le modifiche al piano regolatore, il piano acustico, il piano del commercio, il piano urbano del traffico, il piano del colore del centro storico. Tutti strumenti da innovare e integrare per un ridisegno estetico e funzionale del territorio, anche per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali. Prevedere anche la realizzazione dello sportello digitale dell'edilizia.

La qualità della vita e della città dipendono anche dalla qualità della programmazione urbanistica. Per questo proponiamo che questo mandato sia un periodo di rilancio e ridisegno del territorio accogliendo i contributi delle migliori energie e contenendo il consumo di risorse garantendo che sia coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile. In tal modo compensando l'uso del suolo prevedendo un bilanciamento con le aree recuperate a verde.

Piano delle manutenzioni

Il passaggio alla rendicontazione puntuale delle attività manutentive della Beinasco Servizi ha reso complesso la gestione delle priorità e della programmazione attraverso un doppio livello di controllo e indirizzo che ha coinvolto uffici tecnici

comunali, uffici della Società e gestione del contratto di servizio. Ci si pone l'obiettivo di ridefinire le attività manutentive con un respiro pluriennale che sia capace nel corso del mandato di migliorare i livelli di manutenzione e la percezione reale della cura del territorio.

Per poter raggiungere tale risultato è fondamentale procedere secondo i seguenti assi di azione:

- definire una preponderante percentuale di attività sulla programmazione anziché sulla chiamata ad emergenza, - riscrivere i tempi di azione con i presidi concentrando le attività manutentive nel periodo di chiusura delle scuole, - concentrare le risorse umane sulle attività a più alto valore aggiunto sul quale ci sia efficienza della Beinasco Servizi, - gestire con affidamenti sul mercato le attività non esercitabili da Beinasco Servizi, - potenziare l'autonomia della società negli interventi di piccola manutenzione, - definire un piano di manutenzione pluriennale coerente e monitorabile anche attraverso nuovi sistemi informatici.

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Parco del Sangone e corpi idrici

L'Amministrazione comunale ha definito una specifica attenzione al parco del Sangone individuandolo come “patrimonio importante per la città per il quale è necessario immaginare modalità innovative di utilizzo come spazio comune per i cittadini”. Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso “la definizione di un piano-progetto del parco del Sangone che abbia al centro l'utilizzo degli spazi verdi per il benessere di cittadini”. Dopo la realizzazione di un concorso di idee che ha definito l'ambizione del parco sarà necessario procedere con la ricerca di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del parco. Inoltre con esso saranno attivate specifiche attività per il recupero dei corpi idrici.

Alberi, infrastrutture per la salute

Gli alberi oltre ad abbellire le nostre città hanno anche il compito fondamentale di fornire aria pulita e fresca, sono quindi risorse fondamentali per ridurre il tasso di inquinamento. Gli alberi sono da considerarsi una infrastruttura di salute pubblica in quanto aiutano il benessere fisico e psichico dei cittadini.

La qualità dell'aria della prima cintura torinese è da anni oggetto di dibattito pubblico e elemento di disagio per la cittadinanza. I piani di piantumazione urbana consentono un'azione proattiva in termini di risoluzione dei problemi.

Obiettivo principale sarà ancorare piani di piantumazione urbana in ossequio alle disposizioni di cui al bilancio arboreo e attraverso iniziative che coinvolgano la cittadinanza sulla cura e la conoscenza degli alberi e della loro funzione nella comunità.

Piano riqualificazione parchi urbani

La nuova amministrazione si pone come priorità quella di perseguire la cura e la manutenzione della città ad oggi molto carente soprattutto in alcune aree. Sarà importante rivedere la gestione del taglio erba, della raccolta rifiuti nonché dello spazzamento stradale e della manutenzione del manto stradale. Verrà data precedenza alle aree maggiormente usufruite dai cittadini come, ad esempio, i parchi e i giardini delle scuole. Saranno previsti interventi in diversi parchi cittadini prevedendo la sostituzione dei giochi vetusti o vandalizzati e lavaggio e sanificazione periodico degli stessi. Nell'ambito della riqualificazione dei parchi verrà inoltre prevista l'individuazione di aree per l'installazione di percorsi fitness e altri in cui verranno creati parchi urbani a tema, videosorvegliati e illuminati tenendo presente che i parchi rappresentano un indicatore importante della qualità della vita e della vivibilità di una città e che non devono essere concepiti solo come aree gioco ma vissuti a 360 gradi. I parchi saranno concepiti come aree atte a facilitare l'aggregazione dei cittadini.

Cura del verde

Una gestione del verde urbano di qualità attraverso modelli innovativi di gestione. Gestione attraverso affidamento di mercato al fine di realizzare le migliori condizioni economiche secondo un contesto di qualità. Mantenimento in capo a Beinasco Servizi di tutte le attività di maggior dettaglio, dalle aree verdi delle scuole al mantenimento delle aiuole. Particolare attenzione verrà posta all'attuazione dei contratti di manutenzione del verde pubblico.

Di fianco al Consorzio per l'efficienza nella gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana e per il contrasto ai reati ambientali

E' importante creare una sinergia fra il Comune e il Consorzio in quanto una corretta gestione dei rifiuti è fondamentale sia dal punto di vista politico-economico, sia dal punto di vista ambientale. Essa permette di salvaguardare il diritto alla salute e la tutela dell'ambiente entrambi previsti dalla Costituzione.

La gestione dei servizi di raccolta rifiuti, affidati per legge a Consorzi di area vasta, talvolta allontanano le possibilità di controllo sull'efficienza e la qualità da parte dell'amministrazione comunale. E' intenzione in questo mandato procedere attraverso forme di controllo e collaborazione al fine di migliorare la qualità erogata e percepita. Sarà fondamentale un nuovo rapporto con il consorzio e con le società aggiudicatrici del servizio per un continuo miglioramento delle attività rivolte ai cittadini. In tale quadro si interverrà anche per una maggiore attenzione alla congruità delle tariffe.

Sul fronte comunale sarà importante il rispetto dei regolamenti approvati e della qualità dell'arredo urbano destinato all'igiene urbana. La raccolta differenziata è infatti un atto di responsabilità sociale e ambientale, indubbiamente ormai sentito come un elemento sempre più importante dai cittadini, sensibili alle questioni che riguardano le modalità di differenziazione dei

rifiuti prodotti e ancor più sul raggiungimento degli obiettivi statuiti dalle norme ambientali vigenti; ciò non esonera che ancora oggi la gestione del sistema di raccolta ponga dei problemi. La collocazione dei contenitori della raccolta differenziata rappresenta ancora oggi uno degli aspetti sentiti e talvolta di contrasto con le autorità. E' previsto in tal senso un ridisegno complessivo del sistema di raccolta. Le isole ecologiche consentono lo smaltimento corretto dei rifiuti che non possono essere smaltiti utilizzando i classici cassonetti della spazzatura. E' fondamentale potenziarle ed incentivare il loro utilizzo al fine di evitare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente, causa di degrado e danno ambientale. Potenziamento delle attività di controllo e vigilanza del territorio per il contrasto al degrado ambientale e all'abbandono dei rifiuti. E' fondamentale il potenziamento delle cassette dell'acqua in quanto consentono la riduzione dei consumi di plastica, evitando la produzione di rifiuti e di CO2, fornendo tutti i giorni acqua fresca naturale o frizzante.

Punti acqua sul territorio per risparmio plastica

L'obiettivo si propone di aumentare il numero di punti acqua su tutto il territorio comunale e sensibilizzare così la cittadinanza a ridurre l'utilizzo delle bottiglie di plastica. Inoltre iniziative per cittadinanza e legati a eventi comunali per la riduzione dell'impatto ambientale da utilizzo di plastiche.

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Messa in sicurezza ponte Sangone e miglioramento viabilità

E' intenzione dell'amministrazione affrontare, nel periodo di vigenza del presente documento, il progetto di risistemazione delle aree limitrofe al ponte del Sangone che rappresentano un collo di bottiglia tra l'asse di Strada Torino, quello di Strada Orbassano e la viabilità verso Borgaretto. Ci si pone l'obiettivo di affrontare la messa in sicurezza del ponte e di definire un progetto di miglioramento di viabilità da realizzare nel medio periodo.

Piano straordinario delle asfaltature

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo.

Per questo proponiamo un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro. Inoltre si prevede la realizzazione del nuovo parcheggio di via Mirafiori.

Piano della segnaletica

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale a seguito di censimento: l'obiettivo è di verificare la segnaletica non più a norma o in cattive condizioni e sostituirla con cartellonistica adeguata su tutto il territorio comunale.

Piano dell'illuminazione pubblica

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica comunale (P.R.I.C.) è uno strumento di pianificazione a livello comunale con valenza di piano programma e validità pluriennale.

Il P.R.I.C. è finalizzato prioritariamente a: - fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa ed alla Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi; - rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico; - conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti, contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento; - ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti; - migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali. E' intenzione dell'amministrazione dotarsi in tal senso di uno strumento evoluto che guidi gli investimenti dei prossimi anni in materia finalizzandoli ad un miglioramento degli spazi urbani.

Inoltre per il triennio 2025-2027 sarà di fondamentale importanza il controllo dell'esecuzione della Convenzione CONSIP sottoscritta dall'ente per il miglioramento dell'impiantistica dell'illuminazione pubblica in un'ottica di efficienza e innovazione misurando l'obiettivo in base alle percentuali di realizzazione del programma previsto.

MISSIONE 11

Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità – investimenti PNRR

La sfida più importante e più complessa da realizzare in questa programmazione. Dopo aver ricevuto le risorse del PNRN per intervenire sull'area sarà necessario realizzare questo straordinario luogo di riconnessione e rammendo urbano tra aree profondamente diverse del territorio.

Sarà importante farlo definendo piazza Dolci un nuovo luogo di servizi sociali, di servizi pubblici e culturali, un nuovo luogo per la vita dei cittadini e delle associazioni. Sarà importante definire un modello gestorio e di offerta che sia partecipato perché piazza Dolci non sia solo un progetto dell'amministrazione ma un nuovo spazio dei beinaschesi da vivere durante i diversi momenti della giornata.

Piazza Dolci comprenderà il disegno delle aree culturali ma anche di quelle verdi e del commercio. In questo obiettivo si definisce la volontà di realizzare nei tempi previsti dal PNRN un fondamentale luogo di crescita culturale e sociale della città, che rappresenti anche un esempio di sostenibilità economica ed ambientale.

A tal fine questa programmazione si pone anche l'obiettivo di completare, attraverso la variante prevista sulla piazza, il piano dei luoghi delle istituzioni attraverso il recupero a patrimonio pubblico e il ridisegno di utilizzo della palazzina uffici di strada Torino, da destinarsi a cittadella dei cittadini e della sicurezza urbana, con la ricollocazione del Comando della Polizia Locale e della Protezione Civile.

Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità – contenuti culturali per il territorio

Il nuovo spazio di comunità di Piazza Dolci sarà fortemente caratterizzato dalla definizione di una strategia di modernizzazione della biblioteca civica in grado di proporsi come centro di socialità culturale integrato e polivalente. Ai tradizionali servizi bibliotecari saranno associati e integrati spazi di natura ibrida che possano accogliere pubblici e interessi diversi in grado di rispondere alle diverse esigenze della collettività. Risulta pertanto necessario avviare un processo

partecipato che porti a definire una nuova identità di questi luoghi e la definizione di nuovi servizi e funzioni socio-educativi, ricreativi e culturali adatti alle esigenze dei cittadini.

Politiche per l'infanzia e progetto 0 – 6

Sarà necessario nel corso del mandato predisporre progettazioni capaci di intervenire in sostituzione di edifici vetusti per la promozione di una scuola di qualità sul territorio. Per raggiungere tali scopi si punterà a ricercare fondi nazionali o del PNRR. Si partirà da un piano di monitoraggio degli edifici e degli interventi necessari per intervenire su intere sezioni o edifici. Anche per la fascia di età 0-6 si prevede un nuovo piano del fabbisogno, a partire dal nido di Borgaretto ricollocato in struttura pubblica.

Una rete di sostegno sociale per i più fragili

L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.

Progetto “Family”, comune per la famiglia

L'obiettivo mira ad avviare un processo volto a sostenere le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale nonché con l'implementazione di quelle già attive. È prevista l'attuazione del percorso di certificazione con il marchio "Comune Amico della Famiglia"

Casa della salute e progetti di prevenzione

Il modello di assistenza sanitaria territoriale nato dalla collaborazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), l'ASL TO3 e il Comune di Beinasco rappresenta da diversi anni un servizio di fondamentale importanza per la comunità beinaschese. Oggi il territorio di Beinasco ospita una moderna struttura denominata “Casa della Salute” dislocata su due sedi: quella strutturale, ubicata a Borgaretto, che centralizza i servizi principali, coordina tutto il personale amministrativo e infermieristico, e quella funzionale, ubicata in Beinasco centro, che gestisce, con orari e personale ridotto rispetto alla sede strutturale, i servizi essenziali.

Attraverso la collaborazione con l'ASL TO3 sarà necessario sviluppare ulteriormente il modello affinché tutti i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) operanti nel territorio aderiscono a pieno titolo al modello della Casa della Salute in modo da rendere omogenea la fruizione dei servizi a tutti i cittadini Beinaschesi, anche attraverso l'estensione del modello, dopo Beinasco Centro e Borgaretto, anche sull'area di Fornaci.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è pertanto quello di favorire l'ulteriore sviluppo del modello esistente, arricchendolo di ulteriori servizi a favore della cittadinanza. Qualora sia possibile l'amministrazione si farà portavoce nelle competenti sedi istituzionali affinché l'odierna Casa della Salute possa evolvere nella cosiddetta “Casa della Comunità” prevista tra gli interventi in campo sanitario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le “Case della Comunità”, strutture sanitarie

promotrici di un modello di intervento multidisciplinare, nonché luoghi privilegiati per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria. In queste strutture, al fine di poter fornire tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera lavorano in équipe, in collaborazione con gli infermieri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari quali logopedisti, fisioterapisti, dietologi, tecnici della riabilitazione e altri. La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Secondo il PNRR, la Casa della Comunità diventerà inoltre lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti sul territorio, in particolare rispetto ai malati cronici. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

Case del quartiere, luoghi della comunità e promozione del volontariato

Questo obiettivo mira a definire l'utilizzo degli spazi pubblici e dei locali comunali da parte dell'associazionismo e delle realtà sociali del territorio in una logica sussidiaria di servizio alla comunità amministrata. Tale attività dovrà consentire un utilizzo delle sedi secondo logica di apertura alla cittadinanza, nel quadro del rinnovato regolamento comunale. Proporre ai giovani il Volontariato civico come strumento di partecipazione e coinvolgimento nella vita sociale e culturale del territorio, valorizzando le proprie competenze e disponibilità. E' importante ripensare i luoghi della città dedicati alla cultura e all'aggregazione in modo da renderli più facilmente fruibili e identificabili dai cittadini e così rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Si immagina di individuare alcuni luoghi, nelle diverse zone della città, da dedicare alla cultura e da attrezzare in base al tipo di eventi e attività che vi si vorranno organizzare. Ogni luogo potrebbe avere una connotazione precisa per essere ben identificabile anche nel corso degli anni futuri. Si ripenserà l'utilizzo dei centri sociali del territorio in cui l'innovazione andrà

ad operare sulla saturazione degli spazi, integrando attività di altre associazioni che nel contempo portino valore aggiunto ai luoghi della comunità.

Progetto cimiteri

Recarsi al cimitero a far visita ai propri cari defunti non è soltanto un'abitudine dei tempi passati, ma è un "bisogno", se così può essere definito, ancora oggi attuale, testimoniato dal cospicuo numero di visitatori che quotidianamente frequentano i cimiteri cittadini, in qualunque momento dell'orario di apertura e non solo nel mese di novembre tradizionalmente dedicato ai morti.

I due cimiteri cittadini, ubicati in Beinasco centro e in frazione Borgaretto, sono stati oggetto nei lunghissimi anni della propria storia di molteplici interventi di ampliamento per far fronte alla crescente richiesta di manufatti cimiteriali dovuta alla crescita demografica e alla correlata evoluzione urbanistica. Oggi, oltre a garantire la disponibilità di manufatti, appare necessario migliorare l'estetica dei luoghi la fruibilità.

Obiettivo principale sarà quello di avviare un piano di manutenzione straordinaria dei cimiteri con particolare riferimento alla realizzazione di impianti fognari (ove mancanti), al miglioramento della viabilità interna (rifacimento dei camminamenti, riduzione delle barriere architettoniche) e alla riqualificazione estetica complessiva. Parallelamente sarà avviato un progetto di informatizzazione e di digitalizzazione dei cimiteri che consentirà una migliore fruizione dei servizi oltre che una più razionale gestione amministrativa.

Agevolare le abilità diverse

Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di integrare le attività disponibili. Dobbiamo offrire ai diversamente abili e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, condivisione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.

Rete di solidarietà comunale

L'aumento del costo della vita, l'incremento della disoccupazione e la difficoltà di accedere agli ammortizzatori sociali, l'aumento del numero di persone in condizioni di fragilità sociale (donne sole con figli a carico, anziani soli, etc) richiedono una presa in carico talvolta necessaria per far fronte ai bisogni più elementari come le emergenze abitative, l'acquisto di generi alimentari o di vestiario, il pagamento di utenze, l'acquisto di farmaci, il trasporto di disabili e anziani soli in strutture sanitarie, etc. Parallelamente alla rete di servizi socio-assistenziali garantiti attraverso il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) l'amministrazione comunale intende offrire un aiuto immediato e concreto alle situazioni più critiche, implementando una rete di solidarietà che coinvolga, anche attraverso lo strumento convenzionale, le associazioni del terzo settore e altre realtà sociali operanti nel territorio comunale.

MISSIONE 13

Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Attività di promozione del commercio locale

L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Particolare attenzione andrà riposta per il superamento dell'emergenza economica determinata dalla pandemia e dall'inflazione crescente. Inoltre si punta alla riorganizzazione dei mercati si rende necessaria per una ottimizzazione dei posteggi, molti dei quali oggi non assegnati. L'attività si interseca con il procedimento d'ufficio del rinnovo delle nuove concessioni, come previsto da normativa nazionale.

Attività fieristica e mercatali

Rivisitazione e nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva.

Digitalizzazione procedimenti attività produttive

L'obiettivo consiste nella gestione e collegamento delle istanze digitalizzate che pervengono tramite il Suap al sistema GIS ottenendo, la georeferenziazione delle attività produttive del territorio. Prevede inoltre la gestione digitalizzata dei mercati tramite il sistema Gis già in dotazione al Comune. Tale gestione consentirebbe la rilevazione delle presenze automatizzata, la predisposizione delle graduatorie pubblicate settimanalmente su apposita sezione del sito istituzionale e la georeferenziazione dei mercati.

Da MUDE a sue, e geolocalizzazione GIS

L'obiettivo consiste nella gestione e collegamento delle istanze digitalizzate che pervengono tramite il portale MUDE al sistema GIS ottenendo, la georeferenziazione degli interventi previsti sul territorio. Prevede inoltre la gestione digitalizzata delle

procedure edilizie e delle pratiche connesse. Tale gestione consentirà la rilevazione degli interventi automatizzata, anche al fine di un più efficiente livello di controllo integrato.

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Polo del lavoro

Come in tutta l'area metropolitana la disoccupazione coinvolge in modo particolare le fasce giovanili e le persone con livelli di istruzione bassi. Emerge da un lato il bisogno di attivare interventi individuali verso i cittadini (fornire strumenti necessari per la ricerca di lavoro, accompagnamento per accrescere l'autonomia così come per poter accedere a sussidi e incentivi nella fase di passaggio tra disoccupazione e inserimento lavorativo, orientamento al lavoro e alla formazione) e contestualmente la necessità di ampliare la rete con le aziende ed avviare un'attività di informazione e conoscenza capillare del tessuto imprenditoriale. Lo spazio del "Polo del lavoro" è di sicuro interesse ed esprime delle potenzialità per il territorio di Beinasco. Le politiche del lavoro sempre più vanno considerate nella dinamica territoriale e di area vasta in quanto il territorio comunale è troppo ristretto per pensare ad iniziative che possono avere impatti significativi. Al contempo il Comune è l'ente più vicino ai cittadini ed alle imprese e quindi è sollecitato a raccogliere bisogni, pensare progetti e sviluppare iniziative. In quest'ottica centrale sarà il ruolo del già siglato protocollo con il Centro per l'Impiego che prevedere di lavorare in rete coi vari attori

territoriali. Favorire sul territorio opportunità di politica attiva del lavoro per aumentare l'occupabilità anche in collaborazione con il CPI.

Progetti di Lavoro Sociale

Nell'ambito della riforma degli interventi di assistenza sociale previsti dal Governo, che hanno ridisegnato il sistema del primo sostegno, il ruolo dei Comuni nella gestione delle comunicazioni e dell'anagrafe dei beneficiari sarà fondamentale. Questo obiettivo mira alla gestione efficiente della riforma da parte del Comune di Beinasco. Inoltre si prevede l'attivazione nel triennio di progetti di utilità sociale come i cantieri di lavoro e altre forme di politiche attive per soggetti beneficiari di intervento di primo sostegno.

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Piano per la riduzione dei consumi energetici e comunità energetiche

Una Comunità Energetica è un insieme di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Le comunità energetiche rappresentano quindi un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Questo modello fonda i suoi valori sulla lotta allo spreco energetico e sulla condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale, grazie all'innovazione che sta rivoluzionando il mercato dell'energia. L'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle comunità energetiche e per la riduzione dei consumi energetici. In questo quadro si prevede anche la realizzazione sull'intero territorio comunale della rete di teleriscaldamento cittadino, anche attraverso l'applicazione della convenzione e degli addendum contrattuali sottoscritti con il gestore nel corso del 2023. In tal senso ci si pone l'obiettivo nel triennio 2024-2026 di completare il sistema di teleriscaldamento nelle aree oggi non servite.

Convenzione IREN rete di Borgaretto – Teleriscaldamento

L'obiettivo si prefigge di indire una nuova gara e conseguente convenzione per l'attivazione del servizio di teleriscaldamento nella frazione di Borgaretto, così come già realizzato in Beinasco Centro negli anni scorsi.

Incentivo in ambito di politiche ambientali per le spese di acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico

L'Amministrazione comunale intende incentivare il trasporto pubblico, anche attraverso interventi economici che facilitino l'accesso e rendano più sostenibili i costi per l'acquisto di abbonamenti per i cittadini maggiormente in difficoltà. L'obiettivo, infatti, prevede il riconoscimento di un bonus per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico per i beinaschesi che ne facciano richiesta e che rientrino nelle condizioni previste dal bando.

MISSIONE 18

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19

Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50

Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60

Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.



MISSIONE 99

Servizi per conto terzi


Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

C1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027


ALIENAZIONI ANNO 2025



N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
1	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 14, mappali n. 262, 255 e 253 DATI P.R.G.C. Area RN3 (mq. 406)	Area Residenziale Piazza Pertini	Area edificabile in Piazza Pertini 	RN3 Permane la stessa destinazione urbanistica	Euro 204.366,00=
2	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 2 mappale n. 15 parte DATI P.R.G.C. PA 105 - Parcheggi (mq. 2.800)	Parcheggio strada Torino 90	Parcheggio Fornaci 	Destinazione compatibile PA	Euro 138.600,00=
3	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 4 mappali n. 156, 157,	Area piastra polivalente Via Schifani	Area localizzata in zona VS205 sul retro dei condomini di via Schifani	VS205 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)	Euro 100.000,00=

Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2025-2027

	<p>159, 160, 161, 171 parte - Foglio 3 mappali n. 181, 182, 183, 184</p> <p>DATI P.R.G.C. VS205 (mq. 2020)</p>			<p>VARIANTE URBANISTICA <i>Nell'ambito della destinazione area a servizi, da verde attrezzato individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)</i></p>	
		TOTALE ANNO 2025			€ 442.966,00

ALIENAZIONI ANNO 2026

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
4	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 8 - n. 290 DATI P.R.G.C. VA304 (mq. 2.450)	Area asfaltata posta sopra box interrati Zona Borgo Melano	- area in via Amendola n. 9 	Va304 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato) VARIANTE URBANISTICA <i>Nell'ambito della destinazione area a servizi, da verde attrezzato individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)</i>	Euro 90.000,00=
5	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 13 - Mappali 146, 54, 450p, 29p. 452p. 158p. 236 p. DATI PRGC Area F a parco urbano (Mq. 6.600)	Area F (area a Parco Urbano di riordino)	Area F situata tra la rotatoria, via Nelson Mandela, ed il cimitero di Borgaretto	<i>Destinazione compatibile</i> F	Euro 39.600,00

					
6	<p>DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 14, mappali n. 455parte</p> <p>DATI P.R.G.C. Area RN8a (Volume residenziale edificabile mc. 1.500 area in vendita di proprietà comunale mq. 2.400)</p>	Area Residenziale Via Nelson Mandela	<p>Area edificabile in Piazza Pertini</p> 	<p>RN8a Permane la stessa destinazione urbanistica</p>	<p>Euro 216.000,00=</p>
		TOTALE ANNO 2026			€345.600,00

ALIENAZIONI ANNO 2027

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
7	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 3 mappale n. 305 p - DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo) Mq. 2644	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale. 	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	Euro 130.860,00
		TOTALE ANNO 2027			€130.860,00

ALIENAZIONI ANNO 2025

1 - Area edificabile sita in PIAZZA PERTINI area residenziale RN3

IMMOBILE 1: VALORE EURO 204.336,00

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 14 - Mappali 262, 255, 253

Mq 406

Mc realizzabili 1.420

$1420/3,00 = 473 \text{ mq}$

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

RN 3 (Area Residenziale di nuovo impianto) - Normata dall'articolo 29 del P.R.G.C. vigente

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco dal 2001. Nell'ambito del PEEP RN3 è stata assegnata al lotto di proprietà comunale una cubatura pari a mc 1.420.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) SLP Mq. 473 - Volumetria realizzabile 1.420 mc
- b) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate 1.800 Euro/mq
- c) prezzo fabbricato : Euro 851.400,00 (mq. 473 x Euro/mq 1.800,00)

Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: 24% = Euro 204.336,00 (Euro 851.400,00 x 24%)

Note: La destinazione specifica dell'area è residenziale, sono compatibili locali ad uso ufficio e terziario.

2 - Parcheggio Strada Torino 90.

IMMOBILE 2: VALORE EURO 138.600,00

Dati catastali:

Foglio 2 - Mappale 15 parte

Mq 2.800

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

PA105 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a parcheggio) - Normata dall'articolo 17 del P.R.G.C. vigente

Il valore dell'immobile è determinato:

a) prezzo area al mq = Euro 49,50

b) Prezzo area: Euro 138.600,00 (mq 2.800 x Euro/mq 49,50)

Note: Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area

3- PIASTRA POLIVALENTE Via Falcone, localizzata nell'area verde VS205 sul retro dei condomini di via Schifani.

IMMOBILE 3: VALORE EURO 100.000,00

Dati catastali:

Foglio 4 - Mappali 156, 157, 159, 160, 161, 171 parte, 185

Foglio 3 - Mappali 181, 182, 183, 184

Mq 2.020

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VS205 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

Indice di edificabilità 0,25 mq/mq

Il valore dell'immobile è determinato:

a) prezzo area al mq = Euro 49,50

b) prezzo area: Euro 99.990,00 (mq 2.020 x Euro 49,50) arrotondato a 100.000,00

Note: La piastra potrà essere utilizzata come area a parcheggio realizzando posti auto in superficie. In tal caso sarà utile identificare l'area come PP ovvero parcheggi privati mediante una modificazione al P.R.G.C..

Prima dell'utilizzo della piastra come area a parcheggio l'acquirente dovrà eseguire una perizia statica per la verifica della portata della soletta.

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

È necessario procedere con variante urbanistica.

ALIENAZIONI ANNO 2026

4 - Area utilizzata come parcheggio pubblico, realizzata nell'area VA304 al piano strada dell'autorimessa interrata di Via Gasperi - Borgo Melano.

De

IMMOBILE 4: VALORE EURO 90.000,00

Dati catastali:

Fg. 8 - Mappale 290

Mq. 2450

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VA302 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree Verde attrezzato.) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente

- a) Area utilizzata a parcheggio = 2400 mq.
- b) Prezzo al mq. area 49,50
- c) Prezzo al mq. area (Euro 49,50 : mq. 2400)= 118.800,00

Decurtazione del 25% in quanto l'area richiede interventi di manutenzione

Valore totale: 118.800,00 -29.700 = € 89.100,00 arrotondato a € 90.000,00

Note:

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative alla recinzione dell'area

5 - Terreno in area F (area a parco urbano e sovracomunale) Borgaretto

IMMOBILE 5: VALORE EURO 39.600,00

Dati catastali:

Foglio 13 - Mappali 146, 54, 450p, 29p. 452p. 158p. 236 p.

Mq 6.600

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

“F” (Area a parco urbano e sovracomunale - Normata dall’articolo 19 del P.R.G.C. vigente

Sull'area è stato approvato il Progetto guida del Parco del Sangone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 novembre 1998.

L’area si trova in località Borgaretto, tra la rotatoria di Via Nelson Mandela ed il cimitero di Borgaretto.

Il valore dell'immobile è determinato:

a) VAM (valore agricolo area 15) = 8 Euro/mq

c) prezzo area: Euro 39.600,00 (mq 6.600 x Euro 8,00)

Note:

Saranno a carico dell’acquirente le spese relative al frazionamento dell’area.

6- Area edificabile sita in Via Nelson Mandela area residenziale RN8a
--

IMMOBILE ...6: VALORE EURO 216.000,00

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 14 - Mappali 455parte

Mq 2350

Mc realizzabili 1.500 di volumetria residenziale sulla complessiva area RN8a

$1500/3,00 = 500 \text{ mq}$

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

RN 8a (Area Residenziale di nuovo impianto) - Normata dall'articolo 29 del P.R.G.C. vigente

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco

Il valore dell'immobile è determinato:

- d) SLP Mq. 500 - Volumetria realizzabile 1.500 mc
- e) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate 1.800 Euro/mq
- f) prezzo fabbricato : Euro 900.000,00 (mq. 500 x Euro/mq 1.800,00)

Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: $24\% = \text{Euro } 216.000,00 (\text{Euro } 900.00,00 \times 24\%)$

Note: Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

ALIENAZIONI ANNO 2027

7- Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101 area verde

IMMOBILE 7: VALORE EURO 130.860,00

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte

Mq 2644

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente. Sull'area era individuato il percorso di una pista ciclabile.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) Valore area VS al mq = Euro 49,50
- b) valore TOTALE area: Euro 170.460 (mq 3.443 x Euro 49,50) = € 170.460

Note:

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

Sommario di controllo

LE PREMESSE.....	2
A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI	12
A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA.....	27
A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE	42
A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA.....	44
A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	50
A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE.....	58
B- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	61
C1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027	108
C2 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	122
C3 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI	128